

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 45

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Martedì 22 Febbraio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via S. Giuseppe 10 - Tel. 1.133 - 850 - Abbonamenti Anno L. 29
con L. 10 - An. L. 20 - Euro L. 153 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza massima colonna
Commerciale L. 1.200 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
UMI Pubblicità: Udine, Via Professore 8, tel. 556 - Milano, Via Virato 10, tel. 70-250

Immedieate conversazioni anglo-italiane a Roma annunciate da Chamberlain

La pace europea dipende dall'accordo tra Germania Italia Inghilterra e Francia

LONDRA, 21. Si sa come gli inglesi siano ligi al precetto evangelico di santificare le feste. Ci vogliono motivi assai gravi per costringere un Presidente del Consiglio a convocare i ministri nella giornata di domenica, sacrificando le tradizioni e il week end sacramentale. Bisogna risalire ai tempi fortunosi della guerra per trovare precedenti alla giornata di ieri in cui furono tenuti non uno, ma due consigli dei ministri. Al primo Eden ha partecipato, al secondo no. La ragione era una sola: Eden si era dimesso, la maggioranza dei ministri essendosi schierati con Chamberlain nella sua tesi di necessario accordo con l'Italia.

I precedenti

Si ricorderà come venerdì scorso il ministro d'Italia conte Grandi sia stato invitato per ben due volte al n. 10 di Downing Street, residenza di Chamberlain, e come egli abbia avuto due lunghi colloqui con il Primo Ministro ai quali avevano assistito Eden e Halifax e come ai colloqui sia succeduto un primo consiglio dei ministri sabato. Quindi è seguito il consiglio dei ministri di domenica mattina dal quale la crisi, come si è detto, ha avuto la sua risoluzione nelle dimissioni di Eden, comunicate da Chamberlain nel corso della seconda riunione ministeriale di ieri.

La partenza di Eden dal Foreign Office è avvenuta ieri sera alle 20.45. Sulla soglia del dicastero erano convenuti a salutarlo ai vizi amici personali e politici ai quali egli ha detto semplicemente: «E' tutto finito» ed ha stretto loro rapidamente la mano. E' quindi salito nella sua automobile insieme col segretario particolare Oliver Harvey. Ad un amico dei più intimi, mentre aveva già un piede sul predellino della macchina, ha dichiarato che accetta l'esito della lotta con i suoi ex colleghi di gabinetto con la massima serenità e buona grazia. Ma tutti hanno notato che era piuttosto eccitato e che mai un sorriso, anche di compiacenza, è comparso sulle sue labbra. Dalla residenza ufficiale del Primo Ministro a Downing Street intanto era annunciato che una riunione plenaria del gabinetto era stata convocata per le 22 per considerare la situazione. Che alle dimissioni di Eden ne possano seguire altre è tutt'altro che da escludere.

Si esclude invece che Eden caperebbe un gruppo di opposizione ai Comuni. L'«Evening Standard» afferma che l'ex ministro degli esteri prenderà tre mesi di vacanza per ragioni di salute.

Le dimissioni di Eden, a quanto si prevede, avranno conseguenze di vasta portata tanto sulla situazione interna del Regno Unito quanto su quella internazionale. A quest'ultimo riguardo si fa osservare che Eden è uscito dal gabinetto massimamente per il suo atteggiamento nei confronti della creazione dell'Impero Italiano in Etiopia, si aggiunge che questo atteggiamento è stato indotamente di remora per diverse Nazioni a riconoscere ufficialmente il nuovo Impero di Roma.

Stamane intanto l'Ambasciatore d'Italia conte Dino Grandi si è recato a Downing Street, dietro invito rivoltogli dal Primo Ministro Chamberlain. Il Capo del Governo britannico ha ricevuto il conte Grandi in presenza di Lord Halifax e del Sottosegretario permanente agli Affari Esteri, Sir Alexander Cadogan.

Halifax ministro?

Da fonte ufficiale si apprende che Lord Halifax avrà l'incarico di reggere temporaneamente il Foreign Office. Non si ritiene immediato l'annuncio della nomina definitiva del successore di Eden, ma si fa strada la convinzione che questi sarà lord Halifax. In ogni caso molto diffusa, tra gli ambienti che hanno maggiore o minore influenza, è la convinzione che la politica estera britannica, dopo le dimissioni di Eden, subirà profonde modificazioni, soprattutto per quello che concerne la Lega delle Nazioni. So, come si afferma, Lord Halifax sarà il nuovo Ministro degli Esteri, la politica di avvicinamento agli Stati autoritari sarà più marcata.

Tutti i giornali pomeriggio mettono in grandissimo rilievo la

conversione avuta questa mattina in Downing Street dall'Ambasciatore d'Italia con il Primo Ministro Chamberlain, a richiesta di quest'ultimo.

Il primo ministro Chamberlain alle ore 13 è andato a Buckingham Palace per sottoporre alla approvazione del Re le dimissioni di Eden. Si annuncia ufficialmente che il Sovrano le ha accettate. Il Primo ministro è stato trattato a colazione dal Re e dalla Regina Elisabetta.

Il «Daily Telegraph» rifacondo la cronaca di questi ultimi giorni, scrive che il crescente distacco della Gran Bretagna dall'Italia era giunto ad un punto cui bisognava rimediare senza altro indugio se non si voleva diventare irrimediabile. In ciò scrive il giornale - non vi è disaccordo. Nessun conoscitore della situazione

internazionale desidera che la nostra antica amicizia con l'Italia si cambi in un antagonismo permanente. La divergenza è sorta circa il metodo ed è stata risolta, mediante il riconoscimento della necessità di riondare gli indugi, dato che Chamberlain ha buoni motivi per ritenere possibile un accordo con l'Italia.

Il «Daily Express» dice che Eden è un idealista socialista, mentre Chamberlain è un realista ed idealista ad un tempo che vuole la pace oggi anziché nell'indeterminato futuro. Chamberlain scrive il giornale - riconoscerà l'Impero italiano perché l'Abissinia è italiana e non pretenderà il ritiro dei legionari dalla Spagna come condizione preliminare per i negoziati per una intesa perché sa che i legionari verranno ritirati quando avranno assolto la loro missione.

La seduta ai Comuni

Dopo essersi detto lieto che Chamberlain abbia fatto prevalere la propria volontà col proposito di evitare all'Inghilterra di sciogliere verso la guerra come nel 1914 il giornale conclude: «D'ora innanzi la Gran Bretagna parlerà con una sola voce. Quanto alla Lega, essa è fuori combattimento».

Il «Daily Mail» dice che il Paese apprenderà con sollievo le dimissioni di Eden la cui politica aveva prodotto incertezza all'interno e perplessità all'estero. Quest'oggi si è avuto ai Comuni la manifestazione pubblica di quanto è avvenuto nell'ambito ministeriale. La seduta si è aperta alle ore 14.30. L'aula era grmitissima. Il Primo Ministro, al suo ingresso, è stato accolto dalla maggioranza con un lungo applauso, al quale sono seguiti rumori dai banchi dei laburisti di opposizione. Eden, entrato pochi minuti dopo, è stato applaudito dai laburisti; egli ha preso posto in un banco riservato ai deputati di nuova nomina, dalla parte dei conservatori. Accanto gli sedeva il sottosegretario dimissionario, lord Cranborne.

Poco dopo l'apertura della seduta, Eden in preda ad evidente emozione, incombina le sue dichiarazioni dicendo che la questione che ha provocato le sue dimissioni si riassume in queste parole: se le conversazioni a Roma con l'Italia debbano essere aperte adesso o meno. Sostiene che oggi non esistono ancora le condizioni necessarie per il buon successo delle conversazioni con l'Italia, poiché il terreno non è stato preparato in alcun modo e perché la propaganda antibritannica del Governo italiano continua in tutto il mondo, nonostante una clausola specifica del «gentlemen's agreement» del 1937 circa la sua cessazione. Aggiunge di ritenere che prima di aprire conversazioni ufficiali a Roma, si debbano fare altri progressi, anche per la soluzione del problema spagnolo, mostrando al mondo non solo pro messe, ma realizzazioni. Il ritiro dei volontari deve essere cominciato realmente prima che le conversazioni possano iniziarsi su una base veramente solida di buona volontà, base essenziale per il loro successo.

La tesi di Eden

Eden parla quindi di recenti successive violazioni di accordi internazionali e di tentativi per imporre decisioni politiche mediante mezzi coercitivi. Il che rappresenta - secondo l'oratore - un progressivo declino del rispetto verso gli obblighi internazionali. Data questa situazione si chiede se sia questo il momento di resistere piuttosto che avventurarsi senza preparazione in negoziati con la consapevolezza che il principale ostacolo al loro successo non è stato ancora rimosso e quando una delle due parti intima che bisogna negoziare ora o mai più; ed osserva che, nel passato, la Gran Bretagna non ha mai consentito a negoziare in tale condizioni. Dichiarata, poiché all'infuori di questa questione isolata esiste fra lui e il Primo Ministro una divergenza fondamentale anche su altre questioni, di divergenze di punto di vista e di mondo, mentre è nell'interesse del Paese che il Primo Ministro e il Ministro degli Esteri abbiano lo stesso punto di vista e seguivano metodi simili. Quindi, conclude,

Eden smentito

A questo punto Chamberlain ha ricalcolato le circostanze che «essero possibili la ripertura degli scambi di idee recentissimi con l'Ambasciatore Grandi ed ha annunciato che l'Italia è pronta ad aprire le conversazioni in qualunque momento.

«Grandi ha detto» - egli ha aggiunto - che il Governo italiano desidera che le conversazioni siano su una base il più possibile vasta e che abbraccino il riconoscimento formale della conquista dell'Abissinia, senza escludere la Spagna. Il sig. Eden nel suo discorso ha affermato che «O conversazioni adesso, o mai» ed ha aggiunto che noi non potevamo tollerare a tale minaccia. Ma nelle comunicazioni che abbiamo ricevuto da parte dell'Italia, non c'è stata una sola parola che giustificasse questa affermazione del signor Eden».

Il sig. Chamberlain ha poi rivelato che prima del convegno di venerdì col conte Grandi egli aveva ricevuto la lettera di Eden che lo invitava a non impegnare il Governo su alcuni punti specifici. Ciò non di meno Chamberlain ha informato Grandi che il Governo della Gran Bretagna è pronto ad aprire le conversazioni a Roma immediatamente. Chamberlain ha poi confermato che questa mattina il Governo italiano per il tramite dell'Ambasciatore Grandi gli ha comunicato che l'Italia accetta la formula britannica per il ritiro dei volontari dalla Spagna e la concessione dei diritti di soggiorno.

«Questo» - ha detto il sig. Chamberlain - è un gesto che dà prova dello spirito di buona volontà del Governo italiano. Quello che intendo fare - ha concluso - è di ottenere una pacificazione generale in tutta l'Europa, tale da assicurare veramente il mantenimento della pace. La pace dell'Europa non può che dipendere dall'atteggiamento delle quattro Potenze maggiori: Germania, Italia, Francia e Gran Bretagna.

Accordo a quattro

Il Primo Ministro ha poi così continuato: «Se riusciamo a portare queste quattro Nazioni ad amichevoli discussioni per la soluzione delle loro divergenze, avremo salutato la pace europea per una generazione. La comunicazione fattami questa mattina dall'Ambasciatore Grandi, il desiderio manifestato dal Governo italiano che le trattative comincino subito, desidero al quale ho risposto nello stesso senso, segnano un passo importante verso il conseguimento di tale scopo.

«Non noi vogliamo lasciare che le Potenze dell'asse Roma-Berlino da un lato e la Gran Bretagna e la Francia dall'altro seguitino a guardarsi in cagnesco e a scambiarsi insulti attraverso le frontiere col pericolo che un giorno scoppi un conflitto che travolgerebbe la civiltà.

«Noi possiamo e vogliamo condurre queste Nazioni ad una intesa, vogliamo che intendano ciascuna lo scopo delle altre e che tali discussioni conducano ad una soluzione definitiva. Se vogliamo mantenere la pace non possiamo farlo rifiutando ci perfino di parlare di pace.

«Io non sono mai stato più completamente persuaso di avere intracciato la strada giusta di quanto sia ora, per quanto riguarda la decisione presa a questo riguardo dal Consiglio dei Ministri di ieri».

Chamberlain ha rilevato che vari deputati di opposizione hanno obiettato che l'Italia ha accettato la formula britannica circa i volontari della Spagna e il riconoscimento dell'Abissinia dopo le dimissioni di Eden, ma che il Primo Ministro ha chiarito che la comunicazione dell'Italia fu ricevuta domenica mattina.

«Quindi ha concluso: io sono persuaso che i negoziati verranno intrapresi con uno spirito di reciproca fiducia, colla buona speranza di portarli a conclusione felice».

Guardare all'avvenire

Ha preso quindi la parola il capo del partito laburista di opposizione, il quale, dopo avere affermato che le dimissioni di Eden segnano una vittoria del Duce e la frazione Lega, ha criticato la politica di accordi diretti con l'Italia e con la Germania annunciata da Chamberlain. Nello stesso senso ha parlato il capo del gruppo liberali Sinclair. Per i conservatori ha parlato l'ex ministro delle colonie Amery il quale ha affermato, fra l'altro, che ciò che è più significativo e interessante nel discorso di Eden è il fatto che l'ex ministro degli esteri è incapace di rendersi conto anche del punto di vista italiano. La verità è - ha aggiunto Amery - che il signor Eden non ha potuto e saputo liberarsi dal senso di rancore prodotto nel suo animo dalla disastrosa umiliazione subita al tempo della contesa abissina. Bisogna, invece, dimenticare il passato e guardare all'avvenire.

Questa sera i conservatori della Camera dei Comuni e quelli della Camera dei Lords si sono riuniti in assemblea in un salone in Westminster ed hanno votato una dichiarazione che assicura l'appoggio incondizionato al Primo Ministro Chamberlain. Anche i membri del partito nazionale liberale, capeggiati da Sir John Simon, Cancelliere dello scacchiere, e quelli del partito nazionale laburista, di cui è capo il ministro dei domini Malcolm MacDonald, riunitisi stasera in assemblea, hanno deciso di appoggiare ad oltranza la politica di Chamberlain. Le manovre tenute dalle opposizioni si sono concluse in una decisione del partito laburista e dei gruppi liberali di opposizione di presentarsi domani alla Camera dei Comuni un voto di censura contro il Governo, mentre il famigerato consiglio di azione per la pace e la ricostruzione, presieduto da Lloyd George, ha co-

municato un manifesto che propone una campagna nazionale per la fedeltà ai principi del Covenant di Ginevra.

La grande illusa

PARIGI, 21. Chauvemp, Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri Delbos, si sono riuniti verso le 17 di ieri al Quai d'Orsay, dove insieme col Presidente della commissione degli esteri della Camera dei deputati Muler, hanno esaminato il testo del discorso pronunciato da Hitler nonché le notizie pervenute da Londra sulla movimentata riunione del gabinetto britannico e sulle dimissioni di Eden.

Alle 20.30 l'Ambasciatore di Gran Bretagna Sir Eric Phipps è giunto al Quai d'Orsay, dove è stato immediatamente introdotto presso Camille Chauvemp e il Ministro degli Esteri Delbos.

La riunione a tre si è prolungata per circa tre quarti d'ora. Il rappresentante di Gran Bretagna ha messo il Capo del Governo francese ed Delbos al corrente degli sviluppi della crisi inglese. L'Ambasciatore di Gran Bretagna, ad annunciare poco dopo, ha informato ufficialmente il Governo francese della dimissione di Eden.

«Sostiene che Chamberlain ha incaricato Lord Halifax ad assumere il titolo temporaneo la direzione del ministero degli esteri, in attesa di decisioni per la nomina definitiva del successore di Eden».

Nota germanica sugli avvenimenti

BERLINO, 21. Sottolineando l'importanza chiarificatrice del discorso pronunciato ieri dal Fuehrer al Reichstag, la «Corrispondenza politica-diplomatica» dichiara che una ulteriore chiarificazione della situazione europea è costituita anche dall'uscita di Eden dal gabinetto britannico.

L'agenzia ufficiosa ricorda che Eden è sempre stato fanatico assertore del sistema collettivo e dell'idea di una soluzione globale dei problemi internazionali. Questi concetti finirono per diventare per Eden un vero dogma, al punto che l'emerito diplomatico trascurò sempre quelli che erano invece gli aspetti della vera e concreta realtà. Così ad esempio, il solo fatto che Mosca si schierò, a parole, a favore dell'idea ginevrina, fu una sufficiente ragione per rivedere nell'Unione sovietica un paese amico della pace; viceversa, ad onta del suo socialismo, Eden si guardò bene di fare mai uso, sia pure modesto, delle possibilità offerte ad una pacifica revisione delle ingiustizie dei trattati di pace dell'art. 19 dello statuto di Ginevra. L'azione svolta dal ministro degli esteri britannico è stata negativa agli effetti della distensione internazionale. Si potrà dire che Eden è rimasto fedele alle sue convinzioni, ma nessuno può affermare che queste convinzioni abbiano recato un contributo alla pacificazione europea.

Il Manciuo conosciuto dalla Germania

TOKIO, 21. Il dott. Noebel, consigliere dell'Ambasciata germanica, si è recato dal vice ministro degli affari esteri Horinouchi e successivamente dall'Ambasciatore del Manciuo Yuan Chen-tou, informandolo ufficialmente che il Fuehrer nel suo discorso di ieri al Reichstag, ha annunciato il riconoscimento del Manciuo da parte della Germania.

A TERUEL ed oltre Teruel

SALAMANCA, 21. La battaglia continua ed assume un più vasto raggio a sud di Teruel. Le forze nazionali che da un lato stanno sempre più entrando nell'interno dell'aggregato urbano della città, prendendo d'assalto le case e le barricate dove i rossi tendono di opporre una disperata resistenza, visto che essi, tagliati dal grosso delle loro forze, e completamente isolati, non possono che scegliere fra la resa o l'involuta sacrificio; dall'altro premono vigorosamente contro la retroguardia marxista che tenta di coprire la ritirata delle armate verso il sud. Alle prime ore del pomeriggio impetuosi combattimenti si erano accesi fra i reparti di punta delle divisioni nazionali composte da nuclei di cavalleria e da squadriglie di carri armati ed i reparti di copertura rossi lungo le strade di Valencia e di Cuenca in punti che già sono lontani da Teruel cinque o sei chilometri. L'aviazione legionaria, presente nel cielo della battaglia fin dalle primissime ore della giornata, insegue anch'essa i fuggiaschi bombardando e mitragliando.

Il Gran Quartiere generale, alle ore 21 comunica le notizie giunte fino alle ore venti: «Oggi è continuata la nostra avanzata nel settore di Teruel, vincendo la tenace resistenza nemica. Oltre all'accerchiamento totale della città, le nostre truppe, continuando l'occupazione metodica dell'abitato, si sono impossessate della Plaza de Torres e della maggior parte dei quartieri nuovi. Si continua a procedere nell'avanzata verso la città e a spegnere i focolai di resistenza dei reparti della divisione «Compagno» superstiti dalla quasi completa distruzione della loro unità.

Le forze nazionali hanno occupato la casa del sindacato, le Aule che servono la Rambla de Val de Ol-

mos e altre posizioni montuose di grande importanza.

Con l'appoggio della cavalleria le forze nazionali hanno raggiunto le vicinanze di Castrato. Sono stati catturati oltre 1500 prigionieri ed oltre mille uomini sono stati perduti dal nemico. E' stata pure raccolta una ingentissima quantità di materiale di armamento.

Nel settore di Aravaca e in quello di la Serena sono stati respinti alcuni attacchi nemici.

La ricostruzione interna dell'Austria

VIENNA, 21. In seguito agli accordi presi durante i colloqui di Berchtesgaden, il Governo federale ha adottato una serie di misure intese a costituire la concentrazione di tutte le forze che dimostrano volontà nell'opera di ricostruzione. Per assicurare la esecuzione tranquilla di queste misure e per eliminare tutti i perturbamenti, viene emanato con decorrenza da domani 22 febbraio un divieto generale di riunioni che avrà la durata di quattro settimane. Durante tale periodo sono vietati tutte le riunioni e tutti i cortei pubblici, ad eccezione di quelli del fronte patriottico e delle sue opere, sia che si svolgono all'aperto che in locali chiusi.

Si annuncia intanto che l'Assemblea federale è convocata per giovedì 24 febbraio u. v. alle ore 19 in una seduta della quale il Cancelliere Schuschnigg terrà il preannunciato discorso.

Una domenica

Due eventi hanno particolarmente commosso l'Europa nel giro delle cent'quattro ore degli ultimi due ventiquattri, un'ultima sera, sono destinati a porre la politica europea sulla linea della realtà e quindi della comprensione e della pace.

Uno di questi avvenimenti trova commento nel discorso di ieri di Sir Chamberlain britannico per cui è inutile insistere. L'altro è di natura puramente nazionale, è quello che si è svolto a Hitler al Reichstag. Il discorso è stato quale si attendeva; essenzialmente pacifico e costruttivo. Una granitica all'interno; Stato e popolo, Partito ea Esercito, quali che siano le conseguenze insite e i turbidi desideri che denunciano, sono una sola, granitica forza che un Uomo Impero e dirige. L'Asse Roma-Berlino è la realtà solida su cui si fonda la pace e all'asse si innescano gli eventi spontanei e le forze crescenti della nuova Europa, tutte quelle forze che hanno abbandonato la via di via, specie dopo l'uscita dell'Italia, la Germania non conta affatto di ritornare.

Le zone sovietiche d'Europa per virtù di Mussolini e di Hitler cedono il posto a zone di tranquillità e di sicurezza. Quelli che nei calcoli di Versailles dovevano essere gli eterni aculei nel corpo vivo della Germania e dell'Italia, sono oggi, nell'invosa franca ed aperta ragnatela, i capisaldi della pacifica ricostruzione. Polonia, Jugoslavia ed oggi Austria, depono ogni sospetto, non sono più le pedine del gioco pericoloso che il Quai d'Orsay dirige.

Mentre Hitler riafferma solennemente che dopo il ritorno della Renania alla grande Patria tedesca, nessuna concessione territoriale esiste più con la Francia e che tra i popoli divisi dal Reno non esiste materia di dramma - come secondo l'affermazione mussoliniana non esiste materia di dramma tra i due popoli separati ad occiden e dalle Alpi - altissima si eleva ancora una volta la rivendicazione coloniale del Reich, in nome dei diritti inalienabili che ha il popolo tedesco alla vita, in un mondo in cui troppo stridenti sono ancora e ingiustizie e le ineguaglianze. Ed anche questo elemento di pace richiede, se il popolo tedesco riavrà le sue colonie - e le riavrà - sarà eliminato ogni residuo motivo di conflitto. Con la Francia - l'ha chiaramente affermato - Hitler come già Mussolini - non esiste che la pervicace, setaria ostilità di certi settori della vita francese, dedicati con ostinazione cieca a scavare abissi di incomprendimento e di odio con una campagna basata su menzogne che soltanto i saldissimi nervi di Berlino e di Roma riescono, non a tollerare, ma a sputare del loro disprezzo.

Unico, acerrimo, irconciliabile nemico, il comunismo. Ma il comunismo non è soltanto il nemico degli Stati totalitari. E' il nemico di tutto l'Europa, di tutto il mondo civile. Combatterlo significa difendere la civiltà, vincere significa allontanarla dall'Europa, anche da quei paesi che oggi se ne dimostrandosi e prospettano la minaccia bianca di una distruzione incomprensibile. Il fronte anticomunista si rinsalda intorno al focolaio dell'infezione con il riconoscimento germanico del Manciuo, annuncio da Hitler, mentre in nome anche dell'Italia, il Cancelliere germanico riafferma l'assoluta, necessaria volontà di cacciare dalla Spagna la bestia comunista che ancora vi si accampa, per la rinascita di una Spagna libera, integra nei suoi storici confini.

Siamo finalmente sulla buona strada? Il nervosismo di taluni ambienti partecolarmemente compromessi negli errori e negli orrori di una predicazione di guerra, lo farebbe comprendere. Comunque sia, è da registrare con compiacimento il sintomo di una lardiva, ma sempre efficace resipiscenza. L'Asse Roma-Berlino non mai come oggi tanto efficiente e saldo, è una realtà che s'impone e che non ha fretta di accogliere le testimonianze della sua volontà di più ampia impresa. Non si registra con folla fiducia che è soprattutto fiducia in se stesso e nella buona causa che serve.

Beck a Roma in visita ufficiale

ROMA, 21. Su invito del Governo italiano il sig. Beck ministro degli esteri di Polonia verrà a Roma in visita ufficiale al principio del mese prossimo.

Redazione - Amministrazione
UDINE Via di S. Maria, 10
Ufficio Pubblicità: Via Zaffanella, n. 8

La Casa delle donne fasciste
Inaugurata dal Prefetto e dal Federale

Con austerità cerimonia è stata inaugurata domenica la nuova casa delle donne fasciste, situata in via Liruti. Abbiamo avuto l'illustrazione della nuova sede, rilevando con essa veramente le esigenze di questo particolare e sensibile settore del Partito, alle molteplici e benefiche attività della donna fascista; ambiente dunque veramente puro all'estetica ed al decoro, ambiente cordiale ed accogliente come infatti dev'essere una Casa Fascista.

La benedizione

Non mancavano le massime rurali con a capo la Segretaria provinciale signora Segra. In una saletta erano raccolti in attesa di S. E. il Prefetto e del Federale: il co. dott. Valentini Vice Segretario Federale, il co. dott. Asquini del Direttorio del Fascio anche in rappresentanza del presidente della Croce Rossa Italiana co. bar. Enrico Marzulli, la signora Pisciutti fuoricarica provinciale, dall'Associazione famiglie caduti fascisti, il co. prof. Marchettano Ispettore agrario provinciale, il cav. Gerusa istruttore delle masserie rurali, il cav. uff. dott. Zanetti direttore dell'Unione Agricoltori, il prof. don Biasutti, ed altri collaboratori dell'attività vasta e complessa affidata alla donna fascista.

Alle ore 11.30, ricevuti all'ingresso dall'Ispettrice e Vice Ispettrice Provinciali del Fascio Femminili, erano giunti S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale. Con loro - provenienti dalla cerimonia svoltasi poco prima al campo d'aviazione di Camporotondo per il giuramento di quelle reclute - c'erano: la consorte di S. E. il Prefetto; la consorte di S. E. il gen. Guzzoni, il Vice Prefetto co. dott. Froggio, mons. cav. uff. dell'Osce rappresentante S. E. l'Arcivescovo, il Questore co. dott. Genovesi, il col. Varvaro addetto militare ai Fasci Giovanili, ed altre personalità.

La missione della donna fascista

Ha parlato poi la signorina prof. Emma Biasutti. Ella ha rivolto innanzi tutto un deferente saluto a S. E. il Prefetto, al Federale ed alle autorità che hanno voluto presenziare alla cerimonia. Col saluto ella ha rivolto pure un caldo ringraziamento al Capo della Provincia per il suo autorevole ed incondizionato appoggio dato al Fascio Femminile, al Segretario Federale che assediando gli sforzi delle dirigenti ha voluto e saputo dare alle donne fasciste una sede rispondente veramente alle necessità organizzative, ed a tutti coloro, cittadini e cittadine, che con tanta comprensione hanno confortato la loro opera, venendo incontro ai molteplici bisogni richiesti dalla nuova sede, non dimenticando la Croce Rossa Italiana la quale per mezzo del suo presidente, ha donato la Casa di una stanza fornita di quanto necessita per il pronto soccorso.

Alla Scuola di cultura cattolica

«L'uomo e la macchina»
Domenica sera l'avv. G. Oliva di Vicenza tenne l'annunciata conferenza. «L'uomo e la macchina» dinanzi ad un auditorio numeroso e distinto ad un auditorio numeroso e distinto. Premesso che la macchina ha invaso ogni forma di attività umana, l'oratore ha rilevato che essa è assunta a simbolo di civiltà ed ha polarizzato in sé le intelligenze, spesso sviandole dalle visioni superiori della vita. E si è chiesto: «La nostra civiltà deve difendersi contro la macchina o perseverare sul cammino della pura tecnologia?»

«Mani gentili ed industrie di camera» buone, con amorosa premura, confezionano già in letizia e vero spirito di cameratismo minuscoli indumenti destinati a coprire le tenere membra dei bimbi diseredati dalla fortuna, e preparano vestine e giubbettini per soddisfare, come è meglio possibile, le richieste di chi, soffrendo, invoca il nostro aiuto.

garanzate, e in modo speciale alle massime rurali della Provincia, un posto di comodo ristoro, il poltrone, la conigliera e l'orto sperimentale, appena in atto, dovranno fornire un pratico campo di studi per le nostre rurali, che tanto contribuiscono allo sviluppo e devono dare ai fini dell'autarchia, specialmente nel campo avicolo. «E se non ci vorrà a mancare, come ho detto, l'appoggio delle autorità e l'aiuto materiale di chi ha e di chi può dare, questa Federazione confida di poter tra non molto, sistemare il secondo piano di questa casa, e rispondere così in pieno ai nuovi compiti assistenziali che il Partito affida alla donna fascista nei riguardi della Sezione che inaugura le opere e lavoranti a cui il co. prof. Biasutti ha benedetto questi locali e con essi ha benedetto il lavoro che nel nome del Duce, in questa sede, le donne fasciste udinesi, intendano compiere e compiranno per beneficiare il popolo, per lenire le pene di chi soffre, per confortare chi doman-

da una parola buona e per la grandezza della Patria. La signorina prof. Biasutti ha voluto poi, con commose espressioni, dire alla consorte di S. E. il Prefetto, il rammarico delle donne fasciste friulane e quello in particolare della cuneata udinese, per il distacco da coti che con gentilezza innata e dolce bontà ha dato sempre il suo prezioso appoggio all'organizzazione del Fascio Femminile, venendo incontro, nel suo abituale silenzio ai bisogni di essa con cuore di mamma e spirito di donna fascista. Ha assicurato infine che il ricordo della sua bontà rimarrà vivo e duraturo nell'animo delle donne friulane che tanto l'hanno apprezzata e amata.

«Lo scacchiere occidentale»

La conferenza del gen. Bergonzi al Circolo di Presidio
Lo scacchiere occidentale, cioè la nostra frontiera verso la Francia, è stata ieri sera ampiamente illustrata davanti agli ufficiali del presidio, alla presenza di S. E. Guzzoni, dal generale di divisione co. gen. Bergonzi. Premessa una chiara illustrazione delle caratteristiche geo-oro-idrografiche della regione, lungo i 542 chilometri, attraverso le Alpi Graie, Cozie, Marittime e Liguri, lungo il confine, quale è stato stabilito nel trattato del 1860, in conseguenza della cessione della Savoia e della contea di Nizza alla Francia, il gen. Bergonzi si è addentrato nello studio delle possibilità offensive e difensive, alla portata dei teorici avversari o delle direttrici dell'azione, convergenti sulla Francia che ogni sua azione porterebbe alla pianura piemontese, divergenti per noi, verso Lione e Tolone-Marsiglia.

Quindi l'oratore ha diffusamente illustrato la varia via di accesso tra l'Italia e la Francia e si è intrattenuto sul sistema difensivo francese, dopo il 1919 potenziato per battere, ricoveri blindati e caverne capaci di ospitare mena rafforzato e basato su stapperechie migliaia di uomini e sui campi trincerati di Lione-Tolone a Nizza. Quali zone di eventuali nostre operazioni offensive, il gen. Bergonzi ha indicato la Liguria con direttrici verso la Provenza e il Nizzardo, il Moncenisio e il Monginevro verso Briançon e Grenoble, il saliente del monte Taber verso Modane, la Valle d'Aosta verso la Savoia.

La conferenza di stasera

Stasera alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. prof. avv. Guido Rizzotto del R. Istituto Tecnico di Udine terrà una conferenza su «L'America come l'ho vista io». L'ingresso è libero.
Conferenza culturale
dei lavoratori dell'industria
La valedicima lezione del corso del Gruppo culturale dei lavoratori friulani dell'industria che è stata tenuta dal prof. F. D. Ragni del R. Liceo Ginnasio e direttore dell'Istituto fascista di Cultura ha richiamato alla sede della organizzazione una foltissima schiera di dirigenti e di lavoratori di tutte le categorie. L'appassionante argomento svolto dal chiaro conferenziere «Compendio della vita del Duce» - argomento di per sé stesso assai delicato - non poteva trovare migliore esposizione di quella che ne ha fatto effettivamente il prof. Ragni il quale ha rievocato un suo recente pellegrinaggio compiuto nella terra natale di Benito Mussolini.

«L'uomo e la macchina»

Dal racconto di alcuni episodi dell'infanzia del Duce, quanto mai ricchi di interessanti particolari - alcuni dei quali assolutamente nuovi - è balzata presto alla visione degli ascoltatori la fermezza di carattere e quella terribile «logicità» di tutti i suoi atti che dovevano, infine, portare l'indomito lottatore attraverso tante dure battaglie, in pace ed in guerra, alla vittoria finale dell'idea.

Un trattamento al Circolo Ufficiali

Giovedì 24 corr., delle ore 22 in poi, sarà data al Circolo Ufficiali di Presidio una festa da ballo.
Utilizzazione dei grassi animali
L'Unione fascista del commercio, si rammenta alle ditte interessate che il R.D.L. 21 dicembre 1937 XVI n. 2131 prescrive che tutti i detentori di grassi provenienti da impurezze od alle provincie non ancora soggette alle norme fissate dal decreto medesimo, debbono immediatamente denunciare alla terza delegazione interprovinciale per le fabbriche on. di guerra, con sede in Bologna, via Garibaldi 2, nonché al veterinario provinciale presso la locale R. Prefettura, i quantitativi di cui sono in possesso, la specie della materia grassa e l'uso cui stes-

Il Duca d'Aosta ai Fasci femminili friulani

L'ambito dono di una fotografia con autografo
Il Viceré d'Etiopia, S. A. R. Amedeo di Savoia ha ieri fatto pervenire alla Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile, una bellissima sua fotografia da Adria Ababa con la seguente dedica: «Al Fascio Provinciale Femminile di Udine. - Amedeo di Savoia». L'ambito dono era accompagnato dalla seguente lettera:

Alla gent.ma sign.ra prof. Emma Biasutti, Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile, Udine. «Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta, accogliendo il gentile desiderio da Lei espresso, mi dà il gradito incarico di farle pervenire l'unita fotografia che l'Augusto Principe si è compiaciuto di dedicare al Fascio Provinciale Femminile di Udine. «Con distinta considerazione. Il Primo Aiutante di Campo Generale Volpini».

La lavorazione del pesce a Marano Lagunare

Cospicua offerta a S. E. il Prefetto per le opere assistenziali
E' stato raggiunto l'accordo fra la Ditta Malugini di Marano Lagunare e la Ditta Mazzioli di Genova per la cessione a questa ultima dell'industria della lavorazione del pesce in Marano Lagunare. L'attività del costituendo stabilimento della Ditta Mazzioli sarà portata alla massima efficienza con opportune ampliamenti e modificazioni che consentiranno la sistemazione in luogo della zona d'opera disoccupata della zona di Marano Lagunare. In seguito al felice esito degli accordi, dovuti soprattutto al personale interessato al S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, la Ditta Mazzioli di Genova ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto la somma di L. 10.000 da mettere a disposizione dell'Ente Comunale di Assistenza di Marano Lagunare.

Nell'Associazione del Fante

Importante riunione del Consiglio provinciale
Nella sede del settore est si è riunito il consiglio provinciale dell'Associazione del Fante. Presieduta dal presidente provinciale, la discussione si svolse sui motivi di particolare importanza.

L'arresto di un diffidato

Gli agenti della Squadra Mobile procedevano ieri all'arresto di Antonio Cedolin fu Antonio di 43 anni, via Vito d'Asio, perché contravventore alla diffida.
Sommari di Riviste
E' uscito il N. 8 di «Critica Fascista» diretta da Giuseppe Bottai. Ne diamo il Sommario: F. M. Paces «Lettera all'indirizzo del Signor Van Zeeland» - Emilio Canevari «Politica e tecnica della guerra» - «La dottrina di guerra» - Giuseppe Longo «Funzione della stampa» - «Travaglio rivoluzionario e stampa giovanile» (con nota di «Critica Fascista») - Bruno Migliorini «Lingua e politica» - «Tradurre» - Alberto Ferrari «Lettera dall'America del Nord» - Berto Ricci «Stoccate» - «Frutti non di stagione» - Giuseppe Longo «Parlami europei» - «La Francia e l'Europa Centrale» - Giacomo Cavalli «Testimonianze di giovani» - «Ideale ed interesse» - «Motivi «Dello spirito coloniale e del modo di servirne» - Libri letti «Alla difesa d'Italia» - Piccola guardia - Segnalazioni - Stampa.

Un trattamento al Circolo Ufficiali

Giovedì 24 corr., delle ore 22 in poi, sarà data al Circolo Ufficiali di Presidio una festa da ballo.
Utilizzazione dei grassi animali
L'Unione fascista del commercio, si rammenta alle ditte interessate che il R.D.L. 21 dicembre 1937 XVI n. 2131 prescrive che tutti i detentori di grassi provenienti da impurezze od alle provincie non ancora soggette alle norme fissate dal decreto medesimo, debbono immediatamente denunciare alla terza delegazione interprovinciale per le fabbriche on. di guerra, con sede in Bologna, via Garibaldi 2, nonché al veterinario provinciale presso la locale R. Prefettura, i quantitativi di cui sono in possesso, la specie della materia grassa e l'uso cui stes-

Biglietti ferroviari per il Carnevale

La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica che in occasione delle feste di carnevale i biglietti di andata e ritorno ordinari, festivi e quelli rilasciati in base alla concessione speciale XV (Dopolavoro) saranno emessi oltre che nei giorni 26 e 27 febbraio anche nei giorni 28 febbraio e 1 marzo, ultimo giorno di carnevale, e saranno tenuti validi per iniziare il viaggio di ritorno dal 27 febbraio fino alle ore 12 del giorno 2 marzo.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Riunione del Direttorio
Venerdì 25 febbraio XVI avrà luogo presso la Federazione dei Fasci di Combattimento la riunione del Direttorio Federale.

Il Duca d'Aosta ai Fasci femminili friulani

L'ambito dono di una fotografia con autografo
Il Viceré d'Etiopia, S. A. R. Amedeo di Savoia ha ieri fatto pervenire alla Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile, una bellissima sua fotografia da Adria Ababa con la seguente dedica: «Al Fascio Provinciale Femminile di Udine. - Amedeo di Savoia». L'ambito dono era accompagnato dalla seguente lettera:

Alla gent.ma sign.ra prof. Emma Biasutti, Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile, Udine. «Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta, accogliendo il gentile desiderio da Lei espresso, mi dà il gradito incarico di farle pervenire l'unita fotografia che l'Augusto Principe si è compiaciuto di dedicare al Fascio Provinciale Femminile di Udine. «Con distinta considerazione. Il Primo Aiutante di Campo Generale Volpini».

La lavorazione del pesce a Marano Lagunare

Cospicua offerta a S. E. il Prefetto per le opere assistenziali
E' stato raggiunto l'accordo fra la Ditta Malugini di Marano Lagunare e la Ditta Mazzioli di Genova per la cessione a questa ultima dell'industria della lavorazione del pesce in Marano Lagunare. L'attività del costituendo stabilimento della Ditta Mazzioli sarà portata alla massima efficienza con opportune ampliamenti e modificazioni che consentiranno la sistemazione in luogo della zona d'opera disoccupata della zona di Marano Lagunare. In seguito al felice esito degli accordi, dovuti soprattutto al personale interessato al S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, la Ditta Mazzioli di Genova ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto la somma di L. 10.000 da mettere a disposizione dell'Ente Comunale di Assistenza di Marano Lagunare.

Nell'Associazione del Fante

Importante riunione del Consiglio provinciale
Nella sede del settore est si è riunito il consiglio provinciale dell'Associazione del Fante. Presieduta dal presidente provinciale, la discussione si svolse sui motivi di particolare importanza.

L'arresto di un diffidato

Gli agenti della Squadra Mobile procedevano ieri all'arresto di Antonio Cedolin fu Antonio di 43 anni, via Vito d'Asio, perché contravventore alla diffida.
Sommari di Riviste
E' uscito il N. 8 di «Critica Fascista» diretta da Giuseppe Bottai. Ne diamo il Sommario: F. M. Paces «Lettera all'indirizzo del Signor Van Zeeland» - Emilio Canevari «Politica e tecnica della guerra» - «La dottrina di guerra» - Giuseppe Longo «Funzione della stampa» - «Travaglio rivoluzionario e stampa giovanile» (con nota di «Critica Fascista») - Bruno Migliorini «Lingua e politica» - «Tradurre» - Alberto Ferrari «Lettera dall'America del Nord» - Berto Ricci «Stoccate» - «Frutti non di stagione» - Giuseppe Longo «Parlami europei» - «La Francia e l'Europa Centrale» - Giacomo Cavalli «Testimonianze di giovani» - «Ideale ed interesse» - «Motivi «Dello spirito coloniale e del modo di servirne» - Libri letti «Alla difesa d'Italia» - Piccola guardia - Segnalazioni - Stampa.

Un trattamento al Circolo Ufficiali

Giovedì 24 corr., delle ore 22 in poi, sarà data al Circolo Ufficiali di Presidio una festa da ballo.
Utilizzazione dei grassi animali
L'Unione fascista del commercio, si rammenta alle ditte interessate che il R.D.L. 21 dicembre 1937 XVI n. 2131 prescrive che tutti i detentori di grassi provenienti da impurezze od alle provincie non ancora soggette alle norme fissate dal decreto medesimo, debbono immediatamente denunciare alla terza delegazione interprovinciale per le fabbriche on. di guerra, con sede in Bologna, via Garibaldi 2, nonché al veterinario provinciale presso la locale R. Prefettura, i quantitativi di cui sono in possesso, la specie della materia grassa e l'uso cui stes-

Biglietti ferroviari per il Carnevale

La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica che in occasione delle feste di carnevale i biglietti di andata e ritorno ordinari, festivi e quelli rilasciati in base alla concessione speciale XV (Dopolavoro) saranno emessi oltre che nei giorni 26 e 27 febbraio anche nei giorni 28 febbraio e 1 marzo, ultimo giorno di carnevale, e saranno tenuti validi per iniziare il viaggio di ritorno dal 27 febbraio fino alle ore 12 del giorno 2 marzo.

STATO CIVILE DI UDINE

20-21 Febbraio 1938 XVI
Nati: 6
di cui 10 di altri Comuni
Morti: 5
Matrimoni: 1
Riassunto settimanale dal 13 al 19 Febbraio XVI
Nati: 47
più 1 nato morto.
più 2 nati vivi e morti prima della denuncia
Morti: 24
Matrimoni: 9

Commerciante malmenato durante una lite

Il commerciante Girolamo Girolani di 56 anni, dimorante in via Tricelmo, ricorreva ieri alle cure del medico di guardia dell'Ospedale Civile per farsi medicare delle escoriazioni multiple al collo ed all'orecchio destro; il tutto guaribile in pochi giorni. Egli ha dichiarato di essere stato conciato a quel modo da un contendente, durante una lite sorta per questioni personali.

Una scheggia di legno in un occhio

La sessantenne Elena Zuliani da Trava di Lauco, veniva accolta ieri all'Ospedale per una ferita alla cornea dell'occhio destro, riportata in seguito ad un colpo di scheggia di legno, mentre era intenta a tagliare un tronco di albero. Salvo complicazioni è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni.

Pasticceria ex Zorzi Nuova gestione

Coccolo
VIA MERGIERE, 6
Speciale pasticceria sempre fresca di propria produzione.
Meringhe - Krapfen
Panna - Te
SPECIALITA' TORTE
SERVIZIO PER RINFRESCHI
NOZZE Servizio a domicilio
RITROVO FAMILIARE
Degustazione Caffè Hausbrandt - Liquori di marca - Vini spumanti.

Cronaca mesta

Funeri Giacomina Zanussi
Si sono svolti domenica mattina, i funerali della compianta signora Giacomina Zanussi, spentasi a 86 anni dopo una esistenza esemplarmente vissuta negli affetti familiari, nelle opere di bene, obbediente ad un'innata bontà d'animo, ad un elevato e nobile concetto della vita, ispirata a manifestazioni semplici e schiette. Il mesto corteo si è formato in via Villalta n. 24; avevano innanzi corone gli amici del figlio Ignazio ed i funzionari dell'Amministrazione Provinciale; alla bara posavano i fiori del figlio. Reggevano i cordoni signore amiche dell'estinta e di famiglia; seguivano la salma il figlio, molti amici e colleghi suoi, nonché funzionari ed impiegati dell'Amministrazione Provinciale, il Preside della quale era rappresentato dal cav. dott. Bearzotti. Le esequie sono state celebrate nella parrocchia del Redentore, dopo di che la salma è stata trasportata al Cimitero. Alla famiglia e particolarmente al figlio dell'estinta, le nostre condoglianze.

Sommari di Riviste

E' uscito il N. 8 di «Critica Fascista» diretta da Giuseppe Bottai. Ne diamo il Sommario: F. M. Paces «Lettera all'indirizzo del Signor Van Zeeland» - Emilio Canevari «Politica e tecnica della guerra» - «La dottrina di guerra» - Giuseppe Longo «Funzione della stampa» - «Travaglio rivoluzionario e stampa giovanile» (con nota di «Critica Fascista») - Bruno Migliorini «Lingua e politica» - «Tradurre» - Alberto Ferrari «Lettera dall'America del Nord» - Berto Ricci «Stoccate» - «Frutti non di stagione» - Giuseppe Longo «Parlami europei» - «La Francia e l'Europa Centrale» - Giacomo Cavalli «Testimonianze di giovani» - «Ideale ed interesse» - «Motivi «Dello spirito coloniale e del modo di servirne» - Libri letti «Alla difesa d'Italia» - Piccola guardia - Segnalazioni - Stampa.

Un trattamento al Circolo Ufficiali

Giovedì 24 corr., delle ore 22 in poi, sarà data al Circolo Ufficiali di Presidio una festa da ballo.
Utilizzazione dei grassi animali
L'Unione fascista del commercio, si rammenta alle ditte interessate che il R.D.L. 21 dicembre 1937 XVI n. 2131 prescrive che tutti i detentori di grassi provenienti da impurezze od alle provincie non ancora soggette alle norme fissate dal decreto medesimo, debbono immediatamente denunciare alla terza delegazione interprovinciale per le fabbriche on. di guerra, con sede in Bologna, via Garibaldi 2, nonché al veterinario provinciale presso la locale R. Prefettura, i quantitativi di cui sono in possesso, la specie della materia grassa e l'uso cui stes-

Biglietti ferroviari per il Carnevale

La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica che in occasione delle feste di carnevale i biglietti di andata e ritorno ordinari, festivi e quelli rilasciati in base alla concessione speciale XV (Dopolavoro) saranno emessi oltre che nei giorni 26 e 27 febbraio anche nei giorni 28 febbraio e 1 marzo, ultimo giorno di carnevale, e saranno tenuti validi per iniziare il viaggio di ritorno dal 27 febbraio fino alle ore 12 del giorno 2 marzo.

STATO CIVILE DI UDINE

20-21 Febbraio 1938 XVI
Nati: 6
di cui 10 di altri Comuni
Morti: 5
Matrimoni: 1
Riassunto settimanale dal 13 al 19 Febbraio XVI
Nati: 47
più 1 nato morto.
più 2 nati vivi e morti prima della denuncia
Morti: 24
Matrimoni: 9

Commerciante malmenato durante una lite

Il commerciante Girolamo Girolani di 56 anni, dimorante in via Tricelmo, ricorreva ieri alle cure del medico di guardia dell'Ospedale Civile per farsi medicare delle escoriazioni multiple al collo ed all'orecchio destro; il tutto guaribile in pochi giorni. Egli ha dichiarato di essere stato conciato a quel modo da un contendente, durante una lite sorta per questioni personali.

Una scheggia di legno in un occhio

La sessantenne Elena Zuliani da Trava di Lauco, veniva accolta ieri all'Ospedale per una ferita alla cornea dell'occhio destro, riportata in seguito ad un colpo di scheggia di legno, mentre era intenta a tagliare un tronco di albero. Salvo complicazioni è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni.

Pasticceria ex Zorzi Nuova gestione

Coccolo
VIA MERGIERE, 6
Speciale pasticceria sempre fresca di propria produzione.
Meringhe - Krapfen
Panna - Te
SPECIALITA' TORTE
SERVIZIO PER RINFRESCHI
NOZZE Servizio a domicilio
RITROVO FAMILIARE
Degustazione Caffè Hausbrandt - Liquori di marca - Vini spumanti.

Cronaca mesta

Funeri Giacomina Zanussi
Si sono svolti domenica mattina, i funerali della compianta signora Giacomina Zanussi, spentasi a 86 anni dopo una esistenza esemplarmente vissuta negli affetti familiari, nelle opere di bene, obbediente ad un'innata bontà d'animo, ad un elevato e nobile concetto della vita, ispirata a manifestazioni semplici e schiette. Il mesto corteo si è formato in via Villalta n. 24; avevano innanzi corone gli amici del figlio Ignazio ed i funzionari dell'Amministrazione Provinciale; alla bara posavano i fiori del figlio. Reggevano i cordoni signore amiche dell'estinta e di famiglia; seguivano la salma il figlio, molti amici e colleghi suoi, nonché funzionari ed impiegati dell'Amministrazione Provinciale, il Preside della quale era rappresentato dal cav. dott. Bearzotti. Le esequie sono state celebrate nella parrocchia del Redentore, dopo di che la salma è stata trasportata al Cimitero. Alla famiglia e particolarmente al figlio dell'estinta, le nostre condoglianze.

Sommari di Riviste

E' uscito il N. 8 di «Critica Fascista» diretta da Giuseppe Bottai. Ne diamo il Sommario: F. M. Paces «Lettera all'indirizzo del Signor Van Zeeland» - Emilio Canevari «Politica e tecnica della guerra» - «La dottrina di guerra» - Giuseppe Longo «Funzione della stampa» - «Travaglio rivoluzionario e stampa giovanile» (con nota di «Critica Fascista») - Bruno Migliorini «Lingua e politica» - «Tradurre» - Alberto Ferrari «Lettera dall'America del Nord» - Berto Ricci «Stoccate» - «Frutti non di stagione» - Giuseppe Longo «Parlami europei» - «La Francia e l'Europa Centrale» - Giacomo Cavalli «Testimonianze di giovani» - «Ideale ed interesse» - «Motivi «Dello spirito coloniale e del modo di servirne» - Libri letti «Alla difesa d'Italia» - Piccola guardia - Segnalazioni - Stampa.

Un trattamento al Circolo Ufficiali

Giovedì 24 corr., delle ore 22 in poi, sarà data al Circolo Ufficiali di Presidio una festa da ballo.
Utilizzazione dei grassi animali
L'Unione fascista del commercio, si rammenta alle ditte interessate che il R.D.L. 21 dicembre 1937 XVI n. 2131 prescrive che tutti i detentori di grassi provenienti da impurezze od alle provincie non ancora soggette alle norme fissate dal decreto medesimo, debbono immediatamente denunciare alla terza delegazione interprovinciale per le fabbriche on. di guerra, con sede in Bologna, via Garibaldi 2, nonché al veterinario provinciale presso la locale R. Prefettura, i quantitativi di cui sono in possesso, la specie della materia grassa e l'uso cui stes-

Biglietti ferroviari per il Carnevale

La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica che in occasione delle feste di carnevale i biglietti di andata e ritorno ordinari, festivi e quelli rilasciati in base alla concessione speciale XV (Dopolavoro) saranno emessi oltre che nei giorni 26 e 27 febbraio anche nei giorni 28 febbraio e 1 marzo, ultimo giorno di carnevale, e saranno tenuti validi per iniziare il viaggio di ritorno dal 27 febbraio fino alle ore 12 del giorno 2 marzo.

SPETTACOLI

Cinematografi
ODRON. - NINA PETROVNA. Tre volgente appassionato romanzo d'amore nella Vienna imperiale, con Isa Miranda e Fernand Gravet. Successo trionfale.
SAVOIA. - LE TRE SPIS. Un episodio della grande guerra visto con arte incomparabile da Vivien Leigh e Conrad Weidt.
IMPERO. - CONTESSA DI PARMA. Brillante e divertente commedia amorosa di lusso e di sport, con Elsa Cegani e Antonio Centa. Successo. Ore 17.
DEGHINI. - L'EVASO DI CHICAGO. Lavoro ricco di avventurosi e sorpresa, interpretato da Gustav Fralich.

Balli
Dopolavoro di Ghivario
Giovedì 24 corrente dalle ore 20.30 avrà luogo al Dopolavoro una Veglia danzante. Ricco addobbo. Servizio completo di buffet. Suonerà la disinta orchestra Tambozzo.

Damiani al SAVOIA
La «Generaline» presenta una galante commedia diretta da Camillo Mastrocinque.

Voglio vivere con letizia
Uno spunto gaio, originale, sviluppato con farsesco brio ed elettrizzante vivacità in una cornice mondana e pittoresca, alla quale la stupenda fotografia dona una suggestiva e affascinante bellezza.

Voglio vivere con letizia
è un film che darà la più gradita «letizia» agli spettatori e non solo per la brillante speditezza dell'intrascio, ma anche per la deliziosa animatissima interpretazione di:

Assia Noris
Gino Cervi
Umberto Melnat

ERNIA LICENZA

complementare (Avviamento lavoro)
Corso completo celere. Preparazione accuratissima per il mese di giugno. Spesa minima. Le iscrizioni si chiudono il 3 marzo p.v. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Pubblicità «Popolo del Friuli» (Via Prefettura N. 5)

Continua a tutto febbraio la Grande (seria) liquidazione alla VITRUM di M. MARTINI. Nuovi articoli d'occasione. Ulteriori ribassi.

VINI Comuni e superiori ai migliori prezzi S. A. BRESSAN - UDINE. Telef. 5-23 - Via Sabotino n. 3.

TEATRO 26 FEBBRAIO CECCHINI

Sulle onde del valzer il signorile veglionissimo del Carnevale 1938 - XVI

LOTTERIA DI TRIPOLI I biglietti sono in vendita

di Udine

Contatti: Direzione... Edizione e Amministrazione... Pubblicità...

Il giuramento delle reclute all'Aeroporto "Gabelli"

S. E. il Prefetto e il Federale assistono al rito Una messa celebrata da S. E. l'Arcivescovo

In una cornice di azzurro stupendo entro il quale caldo e luminoso sfiorava il sole a render più lieta la suggestiva cerimonia...

Il nido, festante Il nido degli aquilotti è un campo di aviazione...

La cerimonia religiosa Durante la Messa, celebrata da S. E. l'Arcivescovo con assistenza del capitano cappellano militare don Berardi...

Artigianato Il pittore Pellis Un fascicolo dell'Eroica, dedicato al nostro artista

Artigianato Il pittore Pellis Un fascicolo dell'Eroica, dedicato al nostro artista

Artigianato Il pittore Pellis Un fascicolo dell'Eroica, dedicato al nostro artista

Artigianato Il pittore Pellis Un fascicolo dell'Eroica, dedicato al nostro artista

Artigianato Il pittore Pellis Un fascicolo dell'Eroica, dedicato al nostro artista

La scomparsa di un patriota trentino

In un paese della contermina provincia di Treviso, e Bassano di Loria, si è spento in questi giorni a 80 anni, una nobile figura di patriota: Giacomo Sidoli.

La benefica attività delle Conferenze di S. Vincenzo

In questi giorni si sono svolte alcune conferenze nel secondo cantiere di sanificazione di S. Vincenzo...

La conferenza di S. Quirino ha avuto il carattere di un'importante conferenza di lavoro...

La conferenza di S. Quirino ha avuto il carattere di un'importante conferenza di lavoro...

La conferenza di S. Quirino ha avuto il carattere di un'importante conferenza di lavoro...

La conferenza di S. Quirino ha avuto il carattere di un'importante conferenza di lavoro...

La conferenza di S. Quirino ha avuto il carattere di un'importante conferenza di lavoro...

La conferenza di S. Quirino ha avuto il carattere di un'importante conferenza di lavoro...

La conferenza di S. Quirino ha avuto il carattere di un'importante conferenza di lavoro...

La conferenza di S. Quirino ha avuto il carattere di un'importante conferenza di lavoro...

IL GIORNO

Calendario Martedì 22 febbraio (58-518) S. Margherita di Tortona

La morte improvvisa di un pensionato statale

Giovanni Graf fu Tomaso di 72 anni, dimorante in via Duca d'Aosta, pensionato statale...

Una frattura avvenuta per cause sconosciute Ieri nelle prime ore pomeridiane veniva accolta all'Ospedale Maria...

Un'ordinanza del Podestà per la lotta contro le mosche Con pubblica ordinanza, il Podestà ha richiamato l'osservanza delle seguenti norme...

Il rifiuto di Toscanino Il venticinque Toscanino Barbetti di Luigi, dimorante in via Cotonificio...

Il rifiuto di Toscanino Il venticinque Toscanino Barbetti di Luigi, dimorante in via Cotonificio...

Il rifiuto di Toscanino Il venticinque Toscanino Barbetti di Luigi, dimorante in via Cotonificio...

Il rifiuto di Toscanino Il venticinque Toscanino Barbetti di Luigi, dimorante in via Cotonificio...

Il rifiuto di Toscanino Il venticinque Toscanino Barbetti di Luigi, dimorante in via Cotonificio...

Il rifiuto di Toscanino Il venticinque Toscanino Barbetti di Luigi, dimorante in via Cotonificio...

ECONOMICI

COMMERCIALI Cent. 30 la parola. Minimo L. 2

Galleria Veneziana

UDINE LAMPADARI - BOMBONIERE CASALINGHI RISPARMIARE SEMPRE

OFFERTE D'IMPIEGO Cent. 30 la parola. Minimo L. 2

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 10 la parola. Minimo L. 1

IMMOBILI Cent. 10 la parola. Minimo L. 1

VENDO subito per contanti Fiat 1500...

SANITARI OSTETRICA diplomata Regia Università Padova...

Lignano SABBADORO corr. si ricevono in Udine presso il BAR COTTERI

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE al 31 Gennaio 1938 - XVI E. F.

Table with columns for various financial items and their values.

Table with columns for various financial items and their values.

Il Direttore: L. FERRINI. Presidente: Co. A. d'ATTIMIS. Consigliere: Co. dott. G. di CAPORACCO

AIPODEON GIOVEDI' 24 Febbraio XVI dalle ore 17. L'avanspettacolo di lusso: Varietà Brigata Gloria

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA MANDONIA competente a chi ripoterà accendisigari oro con iniziali D.E. - M. Gori - Viale Morotti 21.

Prof. Dr. S. MENGHETTI Endoscopio - Via urinario Apparato digerente

DENTISTA Dr. DAMIANI Medico Otorinolaringoiatra

Prof. Dr. G. MURERO Locustini in Clinica Dermosifilopatica

Medico Dentista Specializzato Dr. A. DI CAPORACCO

Specialista malattie veneree della pelle e di ginecologia sessuale

Prof. A. MARRAS Primario Ospedale Civile

CASA DI CURA Dr. G. PARENTI specialista malattie Orecchi - Naso - Gola

CASA DI CURA Dott. F. FELIZIO specialista malattie Orecchi - Naso - Gola

Prof. Dr. M. BOSCHETTI OSTETRICA MALATTIE DELLE DONNE

Studio Dentistico BARTOLOMEO Udine - Mercatovecchio 20

Casa di Cura ANALGO SCIATICA - REUMATISMI

Il Dott. L. Targon MILANO - Via S. Damiano, 3

Riflessosomaticoterapia Aoma, Rinite spasm. Neuro astrinente, Simpatol, Nevralgie

In tutte le Farmacie L. 3.00

CALLI, d'aromi, occhi pallidi spariscono con l'antico unguento callifogo

RYA Prepar. della Farm. Spina, Roma

Gli avvenimenti dello sport

Spettacolo di forza e di disciplina militare alle gare sciatorie dell'XI Corpo d'Armata

Duplice affermazione delle Fiamme verdi del 9° Reggimento Alpini di Gorizia

TARVISIO. 21. (L. Petrin). La manifestazione sciistica organizzata dall'XI Corpo d'Armata per la disputa del Trofeo «Friuli»...

La manifestazione sciistica organizzata dall'XI Corpo d'Armata per la disputa del Trofeo «Friuli»...

Il campo Duca d'Aosta è pavosato di tricolori e le operazioni preliminari della partenza si stanno completando...

La squadra bianco-nera ha dovuto subire il pareggio al 16° della ripresa ma ciò non è valso ad abbattere il morale dei bianco-neri...

Qualche cenno di cronaca: all'inizio i mantovani portarono ripetuti attacchi sotto la porta di Gremesio e sbagliano anche delle facilità...

La squadra bianco-nera ha dovuto subire il pareggio al 16° della ripresa ma ciò non è valso ad abbattere il morale dei bianco-neri...

Nel pomeriggio, è stata effettuata la premiazione davanti allo schieramento di tutte le squadre partecipanti.

Classifica per categorie. I. CATEG.: 1. Divisione Celere, 2. Divisione Montonero. II. CATEG.: 1. IX Alpini; 2. VIII Alpini...

Altri due punti colti in trasferta

Udinese - Mantova 2-1 (1-0)

L'Udinese, continuando nella sua caparria andatura, ha incenerato altri due punti vincendo a Mantova. Una scabola partita di fronte al proprio pubblico, si alterna con una affermazione in campo avversario...

La squadra bianco-nera ha dovuto subire il pareggio al 16° della ripresa ma ciò non è valso ad abbattere il morale dei bianco-neri...

La domenica calcistica

DIVISIONE NAZIONALE A. Triestina-Torino 1-0. Milan-Ambrosiana 1-0. Lazio-Genova 1-0...

DIVISIONE NAZIONALE B. Ambrosiana 21 12 6 3 46 20 30. Juventus 21 11 7 3 32 13 29. Genova 21 12 5 4 32 24 29...

M. CAT.: 1. serg. magg. Pignatelli Antonio, 2. Alpini. RI CAT.: serg. Iof. Ottavio, G. F. Adamo Primo, G. F. IV CAT.: V. Brig. Carlo Dico, G. F. Grande Umberto, G. F.

Categoria Ufficiali. 1. tenente Martinelli Ferruccio, 2. Alpini; 2. sottotenente Senigagliai Sordani, 3. Alpini; 3. sottotenente Bassini Giuseppe, 3. Art. Alpini; 4. sottotenente Gentile Vittorio, Div. Montonero.

Categoria Sottufficiali. 1. serg. magg. Boisco Alberto, 8. Alpini; 2. serg. magg. Di Lona Luciano, 8. Alpini.

Categoria Truppa. 1. alpino Pinisi Giuseppe, 8. Alpini; 2. carabinieri Franco Carlo, Leg. CC. RR.; 3. guardia Folcetti Emilio, 5. Leg. R.G.F.; 4. alpino Lobbia Mario, 9. Alpini; 5. alpino Francoso Giuseppe, 9. Alpini.

Categoria di salto. 1. alpino Rodighiero, 9. Alpini; 2. alpino Lobbia Mario, 9. Alpini; 3. alpino Buzzi Guerrino, 8. Alpini; 4. guardia Tonion Tranquillo, 3. Leg. R. Guardia Finanza.

Classifica rappresentanze. 1. assoluta: squadra del 9. Reggimento Alpini, con punti 156 - 2. assoluta: squadra dell'8. Reggimento Alpini, punti 136 - 3. assoluta: squadra della Guardia Frontiera, punti 111 - 4. assoluta: squadra Divisione Celere, punti 84.

Classifica di tiro. 1. squadra del 9. Reggimento Alpini, palloncini 9, cartucce avanzate 19; 2. squadra del 8. Alpini, palloncini 9, cartucce avanzate 10.

La giuria, presieduta dal generale Rossi, era formata dai col. Tavoni, comandante il 9. Regg. Alpini, dal maggiore Paolo Signorini, dai capitani Zozzoli della 62. Legione, dai capitani Chiaromonte, Ponderi, Bonessa e Gagliotti.

SOTTUFFICIALI. 1. Serg. magg. Boisco Alberto, 8. Alpini. I. CAT.: serg. magg. Paladino Giuseppe, Div. Isonzo; 2. serg. magg. Brachi Sergio, Div. Celere.

UFFICIALI. 1. Tenente Valenti, 9. Alpini. I. CAT.: 1. ten. Campos Raffaele Div. Isonzo; 2. sottoten. Batisutti Bruno, Div. Montonero; 3. Tenente Vidoni Luigi, Div. Montonero.

II. CAT.: 1. ten. Martinelli Ferruccio, 9. Alpini; 2. tenente Distante Raffaele, 8. Alpini; 3. tenente Colonna Mario, 3. Art. Alpina.

III. CAT.: 1. Sottoten. Federico Federico II. Genio; 2. sottoten. Carosio Umberto, Guardia Frontiera; 3. ten. Papi Cesare, Guardia Frontiera.

IV. CAT.: Cap. Man. Sanerstorfer Attilio 62. Legione; centurione Gozzoli Federico, 62. Legione.

SOTTUFFICIALI. 1. Serg. magg. Boisco Alberto, 8. Alpini. I. CAT.: serg. magg. Paladino Giuseppe, Div. Isonzo; 2. serg. magg. Brachi Sergio, Div. Celere.

UFFICIALI. 1. Tenente Valenti, 9. Alpini. I. CAT.: 1. ten. Campos Raffaele Div. Isonzo; 2. sottoten. Batisutti Bruno, Div. Montonero; 3. Tenente Vidoni Luigi, Div. Montonero.

II. CAT.: 1. ten. Martinelli Ferruccio, 9. Alpini; 2. tenente Distante Raffaele, 8. Alpini; 3. tenente Colonna Mario, 3. Art. Alpina.

III. CAT.: 1. Sottoten. Federico Federico II. Genio; 2. sottoten. Carosio Umberto, Guardia Frontiera; 3. ten. Papi Cesare, Guardia Frontiera.

IV. CAT.: Cap. Man. Sanerstorfer Attilio 62. Legione; centurione Gozzoli Federico, 62. Legione.

SOTTUFFICIALI. 1. Serg. magg. Boisco Alberto, 8. Alpini. I. CAT.: serg. magg. Paladino Giuseppe, Div. Isonzo; 2. serg. magg. Brachi Sergio, Div. Celere.

UFFICIALI. 1. Tenente Valenti, 9. Alpini. I. CAT.: 1. ten. Campos Raffaele Div. Isonzo; 2. sottoten. Batisutti Bruno, Div. Montonero; 3. Tenente Vidoni Luigi, Div. Montonero.

II. CAT.: 1. ten. Martinelli Ferruccio, 9. Alpini; 2. tenente Distante Raffaele, 8. Alpini; 3. tenente Colonna Mario, 3. Art. Alpina.

III. CAT.: 1. Sottoten. Federico Federico II. Genio; 2. sottoten. Carosio Umberto, Guardia Frontiera; 3. ten. Papi Cesare, Guardia Frontiera.

IV. CAT.: Cap. Man. Sanerstorfer Attilio 62. Legione; centurione Gozzoli Federico, 62. Legione.

SOTTUFFICIALI. 1. Serg. magg. Boisco Alberto, 8. Alpini. I. CAT.: serg. magg. Paladino Giuseppe, Div. Isonzo; 2. serg. magg. Brachi Sergio, Div. Celere.

UFFICIALI. 1. Tenente Valenti, 9. Alpini. I. CAT.: 1. ten. Campos Raffaele Div. Isonzo; 2. sottoten. Batisutti Bruno, Div. Montonero; 3. Tenente Vidoni Luigi, Div. Montonero.

II. CAT.: 1. ten. Martinelli Ferruccio, 9. Alpini; 2. tenente Distante Raffaele, 8. Alpini; 3. tenente Colonna Mario, 3. Art. Alpina.

III. CAT.: 1. Sottoten. Federico Federico II. Genio; 2. sottoten. Carosio Umberto, Guardia Frontiera; 3. ten. Papi Cesare, Guardia Frontiera.

IV. CAT.: Cap. Man. Sanerstorfer Attilio 62. Legione; centurione Gozzoli Federico, 62. Legione.

SOTTUFFICIALI. 1. Serg. magg. Boisco Alberto, 8. Alpini. I. CAT.: serg. magg. Paladino Giuseppe, Div. Isonzo; 2. serg. magg. Brachi Sergio, Div. Celere.

UFFICIALI. 1. Tenente Valenti, 9. Alpini. I. CAT.: 1. ten. Campos Raffaele Div. Isonzo; 2. sottoten. Batisutti Bruno, Div. Montonero; 3. Tenente Vidoni Luigi, Div. Montonero.

Successo di eliminatorie sezionali per il campionato di corsa campestre

In vari centri della provincia hanno avuto svolgimento eliminatorie sezionali in preparazione del campionato provinciale di corsa campestre organizzato dal Dopolavoro Provinciale e che avrà svolgimento domenica 27 con partenza ed arrivo al Polisportivo Moretti.

La eliminatória organizzata dalla sezione di Pozzo di Codroipo ha dato il seguente risultato: 1. Bressanuzzi Giuseppe - 2. Serandini Arrigo - 3. Minutelli Pietro - 4. Tramonti Guerrino - 5. Matero Ugo.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Polcenigo è il seguente: 1. Donadei Luigi in 15'50" - 2. Dorigo Angelo in 16' - 3. Modolo Pietro - 4. Spinazzi Domenico - 5. Bravin Luigi.

La gara è stata organizzata dal Dopolavoro Comunale con la collaborazione del Dopolavoro aziendali Lacin e Viotto. La manifestazione ha ottenuto un successo superiore alle previsioni.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Sedegliano è il seguente per la prima tra postati: 1. Chiesa Dardo - 2. Romano Vittorio - 3. Romanelli Tarisco.

Hanno preso parte 21 dopolavoristi di Riano, Pavia e Percotto e la gara si è svolta su di un percorso di circa 4500 metri.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Dopolavoro sportivo

logo della combattuta gara. Ecco il risultato: 1. Piccin Marcello in 22'50" - 2. Fondelli Bruno in 22'50" - 3. Toffoletti Luigi in 23'30" - 4. Di Biasi Elio in 24'5" - 5. Micheli Luciano in 24'10".

Dieci concorrenti si sono dati battaglia nella eliminatoria cervignanesi svoltasi su quattro chilometri di percorso. Ecco il risultato: 1. Bass Luigi in 15'25" - 2. Baldassi Renigio in 15'25" - 3. Ferisn Mario in 15'35" - 4. Curie Giuseppe - 5. Tonda Enrico.

La eliminatória è stata disputata da 10 concorrenti ed eccone il risultato: 1. Gomboso Guido km. 3.800 in 13' - 2. Pittuello Tarisco - 3. Gori Olimpio - 4. Beldarino Guido - 5. Bernardis Attilio.

Alla presenza dell'ispettore di Zona camerata Accordini, ha avuto svolgimento la corsa campestre disputata da 23 dopolavoristi delle Sezioni di Carraria, Gruppignano, Sanguzzo e Gagliano. La prova è stata disputata su di un percorso di Km. 5.000 circa e dei 23 partenti 19 hanno tagliato il traguardo di arrivo. Ecco il risultato.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Polcenigo è il seguente: 1. Donadei Luigi in 15'50" - 2. Dorigo Angelo in 16' - 3. Modolo Pietro - 4. Spinazzi Domenico - 5. Bravin Luigi.

La gara è stata organizzata dal Dopolavoro Comunale con la collaborazione del Dopolavoro aziendali Lacin e Viotto. La manifestazione ha ottenuto un successo superiore alle previsioni.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Sedegliano è il seguente per la prima tra postati: 1. Chiesa Dardo - 2. Romano Vittorio - 3. Romanelli Tarisco.

Hanno preso parte 21 dopolavoristi di Riano, Pavia e Percotto e la gara si è svolta su di un percorso di circa 4500 metri.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Bella squadra l'Aurora, Vermona peccato che gli sviluppi non sempre regolari, del Campionato l'abbiano relegata in una posizione non rispondente al suo valore.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

logo della combattuta gara. Ecco il risultato: 1. Piccin Marcello in 22'50" - 2. Fondelli Bruno in 22'50" - 3. Toffoletti Luigi in 23'30" - 4. Di Biasi Elio in 24'5" - 5. Micheli Luciano in 24'10".

Dieci concorrenti si sono dati battaglia nella eliminatoria cervignanesi svoltasi su quattro chilometri di percorso. Ecco il risultato: 1. Bass Luigi in 15'25" - 2. Baldassi Renigio in 15'25" - 3. Ferisn Mario in 15'35" - 4. Curie Giuseppe - 5. Tonda Enrico.

La eliminatória è stata disputata da 10 concorrenti ed eccone il risultato: 1. Gomboso Guido km. 3.800 in 13' - 2. Pittuello Tarisco - 3. Gori Olimpio - 4. Beldarino Guido - 5. Bernardis Attilio.

Alla presenza dell'ispettore di Zona camerata Accordini, ha avuto svolgimento la corsa campestre disputata da 23 dopolavoristi delle Sezioni di Carraria, Gruppignano, Sanguzzo e Gagliano. La prova è stata disputata su di un percorso di Km. 5.000 circa e dei 23 partenti 19 hanno tagliato il traguardo di arrivo. Ecco il risultato.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Polcenigo è il seguente: 1. Donadei Luigi in 15'50" - 2. Dorigo Angelo in 16' - 3. Modolo Pietro - 4. Spinazzi Domenico - 5. Bravin Luigi.

La gara è stata organizzata dal Dopolavoro Comunale con la collaborazione del Dopolavoro aziendali Lacin e Viotto. La manifestazione ha ottenuto un successo superiore alle previsioni.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Sedegliano è il seguente per la prima tra postati: 1. Chiesa Dardo - 2. Romano Vittorio - 3. Romanelli Tarisco.

Hanno preso parte 21 dopolavoristi di Riano, Pavia e Percotto e la gara si è svolta su di un percorso di circa 4500 metri.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Bella squadra l'Aurora, Vermona peccato che gli sviluppi non sempre regolari, del Campionato l'abbiano relegata in una posizione non rispondente al suo valore.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

logo della combattuta gara. Ecco il risultato: 1. Piccin Marcello in 22'50" - 2. Fondelli Bruno in 22'50" - 3. Toffoletti Luigi in 23'30" - 4. Di Biasi Elio in 24'5" - 5. Micheli Luciano in 24'10".

Dieci concorrenti si sono dati battaglia nella eliminatoria cervignanesi svoltasi su quattro chilometri di percorso. Ecco il risultato: 1. Bass Luigi in 15'25" - 2. Baldassi Renigio in 15'25" - 3. Ferisn Mario in 15'35" - 4. Curie Giuseppe - 5. Tonda Enrico.

La eliminatória è stata disputata da 10 concorrenti ed eccone il risultato: 1. Gomboso Guido km. 3.800 in 13' - 2. Pittuello Tarisco - 3. Gori Olimpio - 4. Beldarino Guido - 5. Bernardis Attilio.

Alla presenza dell'ispettore di Zona camerata Accordini, ha avuto svolgimento la corsa campestre disputata da 23 dopolavoristi delle Sezioni di Carraria, Gruppignano, Sanguzzo e Gagliano. La prova è stata disputata su di un percorso di Km. 5.000 circa e dei 23 partenti 19 hanno tagliato il traguardo di arrivo. Ecco il risultato.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Polcenigo è il seguente: 1. Donadei Luigi in 15'50" - 2. Dorigo Angelo in 16' - 3. Modolo Pietro - 4. Spinazzi Domenico - 5. Bravin Luigi.

La gara è stata organizzata dal Dopolavoro Comunale con la collaborazione del Dopolavoro aziendali Lacin e Viotto. La manifestazione ha ottenuto un successo superiore alle previsioni.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Sedegliano è il seguente per la prima tra postati: 1. Chiesa Dardo - 2. Romano Vittorio - 3. Romanelli Tarisco.

Hanno preso parte 21 dopolavoristi di Riano, Pavia e Percotto e la gara si è svolta su di un percorso di circa 4500 metri.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Bella squadra l'Aurora, Vermona peccato che gli sviluppi non sempre regolari, del Campionato l'abbiano relegata in una posizione non rispondente al suo valore.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

logo della combattuta gara. Ecco il risultato: 1. Piccin Marcello in 22'50" - 2. Fondelli Bruno in 22'50" - 3. Toffoletti Luigi in 23'30" - 4. Di Biasi Elio in 24'5" - 5. Micheli Luciano in 24'10".

Dieci concorrenti si sono dati battaglia nella eliminatoria cervignanesi svoltasi su quattro chilometri di percorso. Ecco il risultato: 1. Bass Luigi in 15'25" - 2. Baldassi Renigio in 15'25" - 3. Ferisn Mario in 15'35" - 4. Curie Giuseppe - 5. Tonda Enrico.

La eliminatória è stata disputata da 10 concorrenti ed eccone il risultato: 1. Gomboso Guido km. 3.800 in 13' - 2. Pittuello Tarisco - 3. Gori Olimpio - 4. Beldarino Guido - 5. Bernardis Attilio.

Alla presenza dell'ispettore di Zona camerata Accordini, ha avuto svolgimento la corsa campestre disputata da 23 dopolavoristi delle Sezioni di Carraria, Gruppignano, Sanguzzo e Gagliano. La prova è stata disputata su di un percorso di Km. 5.000 circa e dei 23 partenti 19 hanno tagliato il traguardo di arrivo. Ecco il risultato.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Polcenigo è il seguente: 1. Donadei Luigi in 15'50" - 2. Dorigo Angelo in 16' - 3. Modolo Pietro - 4. Spinazzi Domenico - 5. Bravin Luigi.

La gara è stata organizzata dal Dopolavoro Comunale con la collaborazione del Dopolavoro aziendali Lacin e Viotto. La manifestazione ha ottenuto un successo superiore alle previsioni.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Sedegliano è il seguente per la prima tra postati: 1. Chiesa Dardo - 2. Romano Vittorio - 3. Romanelli Tarisco.

Hanno preso parte 21 dopolavoristi di Riano, Pavia e Percotto e la gara si è svolta su di un percorso di circa 4500 metri.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Bella squadra l'Aurora, Vermona peccato che gli sviluppi non sempre regolari, del Campionato l'abbiano relegata in una posizione non rispondente al suo valore.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il campionato friulano di prima divisione S. Daniele conquista il primato e col Pa manova parteciperà alle finali

Il campionato di corsa campestre di prima divisione organizzato dal Dopolavoro di S. Daniele ha avuto svolgimento domenica 22 febbraio, presso il campo sportivo di S. Daniele.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

logo della combattuta gara. Ecco il risultato: 1. Piccin Marcello in 22'50" - 2. Fondelli Bruno in 22'50" - 3. Toffoletti Luigi in 23'30" - 4. Di Biasi Elio in 24'5" - 5. Micheli Luciano in 24'10".

Dieci concorrenti si sono dati battaglia nella eliminatoria cervignanesi svoltasi su quattro chilometri di percorso. Ecco il risultato: 1. Bass Luigi in 15'25" - 2. Baldassi Renigio in 15'25" - 3. Ferisn Mario in 15'35" - 4. Curie Giuseppe - 5. Tonda Enrico.

La eliminatória è stata disputata da 10 concorrenti ed eccone il risultato: 1. Gomboso Guido km. 3.800 in 13' - 2. Pittuello Tarisco - 3. Gori Olimpio - 4. Beldarino Guido - 5. Bernardis Attilio.

Alla presenza dell'ispettore di Zona camerata Accordini, ha avuto svolgimento la corsa campestre disputata da 23 dopolavoristi delle Sezioni di Carraria, Gruppignano, Sanguzzo e Gagliano. La prova è stata disputata su di un percorso di Km. 5.000 circa e dei 23 partenti 19 hanno tagliato il traguardo di arrivo. Ecco il risultato.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Polcenigo è il seguente: 1. Donadei Luigi in 15'50" - 2. Dorigo Angelo in 16' - 3. Modolo Pietro - 4. Spinazzi Domenico - 5. Bravin Luigi.

La gara è stata organizzata dal Dopolavoro Comunale con la collaborazione del Dopolavoro aziendali Lacin e Viotto. La manifestazione ha ottenuto un successo superiore alle previsioni.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Sedegliano è il seguente per la prima tra postati: 1. Chiesa Dardo - 2. Romano Vittorio - 3. Romanelli Tarisco.

Hanno preso parte 21 dopolavoristi di Riano, Pavia e Percotto e la gara si è svolta su di un percorso di circa 4500 metri.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Bella squadra l'Aurora, Vermona peccato che gli sviluppi non sempre regolari, del Campionato l'abbiano relegata in una posizione non rispondente al suo valore.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

logo della combattuta gara. Ecco il risultato: 1. Piccin Marcello in 22'50" - 2. Fondelli Bruno in 22'50" - 3. Toffoletti Luigi in 23'30" - 4. Di Biasi Elio in 24'5" - 5. Micheli Luciano in 24'10".

Dieci concorrenti si sono dati battaglia nella eliminatoria cervignanesi svoltasi su quattro chilometri di percorso. Ecco il risultato: 1. Bass Luigi in 15'25" - 2. Baldassi Renigio in 15'25" - 3. Ferisn Mario in 15'35" - 4. Curie Giuseppe - 5. Tonda Enrico.

La eliminatória è stata disputata da 10 concorrenti ed eccone il risultato: 1. Gomboso Guido km. 3.800 in 13' - 2. Pittuello Tarisco - 3. Gori Olimpio - 4. Beldarino Guido - 5. Bernardis Attilio.

Alla presenza dell'ispettore di Zona camerata Accordini, ha avuto svolgimento la corsa campestre disputata da 23 dopolavoristi delle Sezioni di Carraria, Gruppignano, Sanguzzo e Gagliano. La prova è stata disputata su di un percorso di Km. 5.000 circa e dei 23 partenti 19 hanno tagliato il traguardo di arrivo. Ecco il risultato.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Polcenigo è il seguente: 1. Donadei Luigi in 15'50" - 2. Dorigo Angelo in 16' - 3. Modolo Pietro - 4. Spinazzi Domenico - 5. Bravin Luigi.

La gara è stata organizzata dal Dopolavoro Comunale con la collaborazione del Dopolavoro aziendali Lacin e Viotto. La manifestazione ha ottenuto un successo superiore alle previsioni.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di Sedegliano è il seguente per la prima tra postati: 1. Chiesa Dardo - 2. Romano Vittorio - 3. Romanelli Tarisco.

Hanno preso parte 21 dopolavoristi di Riano, Pavia e Percotto e la gara si è svolta su di un percorso di circa 4500 metri.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

Bella squadra l'Aurora, Vermona peccato che gli sviluppi non sempre regolari, del Campionato l'abbiano relegata in una posizione non rispondente al suo valore.

Il risultato della gara organizzata dal Dopolavoro di S. Daniele è il seguente: 1. Daniele Spilimbergo - 2. Sacile Aurora - 3. Tricesimo-Latisana.

logo della combattuta gara. Ecco il risultato: 1. Piccin Marcello in 22'50" - 2. Fondelli Bruno in 22'50" - 3. Toffoletti Luigi in 23'30" - 4. Di Biasi Elio in 24'5" - 5. Micheli Luciano in 24'10".

Ultime notizie e informazioni

La Casa dei Mutilati accoglie i Principi di Piemonte

Aspirato discorso dell'on. Delcroix

ROMA, 21.

La Casa Madre dei mutilati, la casa dove s'alimenta perenne la fiamma del sacrificio e della gloria operosa e vivente, è stata stamane onorata dalla visita dei LL. AA. RR. i Principi di Piemonte. Allorché, poco dopo le 11, gli Augusti Principi giungono alla Casa Madre, essi sono accolti dagli squallidi regolamentari e dagli onori resi dalla legione romana mutilati, mentre la musica intona la Marcia Reale e la folla che si assiepa in piazza Adriana prorompe in un clamoroso applauso.

Per il Principe di Napoli

Discesi dall'automobile, i Principi ricevono l'ossequio del presidente dell'associazione mutilati on Delcroix e del segretario gen. on. Baccarini. Alla Principessa Maria, a consorte dell'on. Delcroix, offre un magnifico mazzo di fiori. Accompaniati dai dirigenti dell'associazione gli Augusti Principi salgono la scaletta esterna della casa e poi per lo scalone raggiungono lo studio del presidente. Qui era schierata l'on. commissione direttiva coi membri del comitato centrale dell'associazione mutilati di Roma. Fatto dall'on. Delcroix le presentazioni, lo stesso presidente offre agli Augusti Principi una tazza con piatto artistico a due lavori in cesello e sbalzo. Il dono che l'associazione mutilati offre ai Principi vuol significare il dovuto ed ardente omaggio augurando ai mutilati nel primo gennaio del Principe di Napoli.

Dallo studio del presidente i Principi passano nella sala eroica dove l'on. Delcroix presenta loro tutti i presidenti delle associazioni combattentistiche e di arma. Proseguendo nella visita si sale in sala, la LL. AA. RR. e soffermano nella cappella, discendendo quindi nella corte d'onore dove ammirano gli affreschi delle vittorie italiane. Intanto nella luce raccolta dell'aula maggiore si riuniscono tutte le gerarchie e le numerosissime rappresentanze combattentistiche e d'arma.

E' una accolta guerriera magnificamente severa ed imponente che si inquadra nelle austere sobrie linee dell'aula e che conferisce all'adunata un suo inconfondibile carattere profondamente combattentistico. L'ingresso dei Principi nell'aula è accolto da un caloroso applauso al grido di Viva Savoia. Viva i Principi di Piemonte. Umberto e Maria passano nella corsa limitata da due stiepi d'ufficiali irriducibili sull'attenti e salgono sul piano rialzato dell'aula. Qui in piedi ascoltano l'on. Delcroix che dice:

Unità intorno al Trono

Altezza Reale, Graziosa Principessa, al vostro cospetto in luogo sacro alla vittoria, sono ordinate le gerarchie che da lei discendono e a lei risalgono per diritto di sangue e vocazione di gloria. Sono i soldati di tutte le imprese compiute sotto il ferro Re; sono i volontari dell'idea che il popolo ha avuto dal suo genio e consegnato alla propria virtù. Dalla guerra al rinnovamento, dal rinnovamento al primato, dal primato all'impero, la coscienza del popolo ha definitivamente acquistato il senso della unità e della continuità che hanno fondamento e fastigio nel Trono. La tradizione procede da questo principio e la Rivoluzione si compie intorno a questo asse onde noi siamo ad un tempo militi del Fascismo e soldati del Re.

A leggerci dentro, la storia non è che un necessario, continuo rapporto fra il divino e l'umano, fra l'eternità e il tempo. Roma è il luogo dove questa armonia è più evidente e costante, dove l'idea si fa sangue e il sangue diventa gloria. Non senza destino l'aquila e la croce, l'unico e l'altro simbolo dell'eternità di Roma, conquista e redenzione, obbedienza e Impero, campeggiano insieme sullo scudo di Savoia. La nostra destinazione di

creature e la nostra missione di popolo, coincidono nel nome di Roma, come la nostra ambizione di soldati e la nostra speranza di redenti si figurano nello stemma del Re.

Oggi ritorna Bruno Mussolini

ROMA, 21.

Il capitano Bruno Mussolini, il cap. Paradisi e gli altri equipaggi dei "scorci verdi", imbarcati sulla motonave "Neptunia", dove viaggia anche il comandante Soppiani, giungeranno a Roma domattina sera alle 20. La popolazione romana, che ha vissuto in tutte le sue fasi la preparazione e il compimento dell'impresa, accoglierà gli intrepidi aviatori con vibranti manifestazioni.

Alla stazione di Termini converranno le rappresentanze del Fascismo romano, quella della GIL, del Guf, delle organizzazioni sindacali. Numerosa sarà la partecipazione dell'Arma aerea, autonoma e dei camerati dell'aeroporto di Guidonia. Le organizzazioni saranno schierate sul piazzale esterno della stazione e lungo il percorso. Le accoglienze saranno, come quelle di Napoli allo arrivo della motonave, costituiranno il più alto premio al valore degli aviatori.

Graziani a Taormina

MESSINA, 21.

Nel pomeriggio S. E. il Maresciallo Graziani, ossequiato da varie autorità, ha lasciato Messina diretto in auto a Taormina, ove passerà un breve periodo di convalescenza. La folla che stazionava davanti all'albergo, ha improvvisato al Maresciallo una entusiastica dimostrazione.

La Regina Giovanna è arrivata a Roma

ROMA, 21.

La Regina Giovanna di Bulgaria, partita sabato mattina da Sofia, è giunta ieri sera a Roma alle 22.50. Essa ha avuto la gioia di essere accolta al suo arrivo a Roma dagli Augusti genitori il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, e dalla Principessa Maria. Non appena il convoglio, al quale era stato aggiunto il vagono reale, è arrivato, ne è discesa la Regina Giovanna, seguita da una dama di Corte. L'incontro con gli Augusti genitori è stato affettuosissimo.

70 anni di Ferdinando ex Re di Bulgaria

SOFIA, 21.

Con l'odierno Oriente Express è partita la Principessa Eudossia di Bulgaria che si reca a Coloburgo per visitare il proprio padre, l'ex Zar Ferdinando, in occasione del suo settantesimo compleanno.

Un canonico poeta ricevuto dal Re Imperatore

ROMA, 21.

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il canonico gr. uff. Filippo Maria Sordini Lanfranchi, presentato dal principe don Francesco Massimo. Il rev. m. canonico Sordini ha presentato a S. M. i due suoi poemi: "Figea", poema della conciliazione

tamento dal Padre verranno a Voi la tranquilla saggezza che ha persuaso la Vittoria e la silenziosa volontà che si impone al destino. Nato al principio del secolo fascista, Voi regnerete quando il mondo avrà visto il terzo trionfo di Roma e nella Vostra giovinezza che porta questo destino, noi salutiamo il passato che è bello e l'avvenire che è sacro».

Le parole ispirate dall'on. Delcroix sono accolte da un fervido consenso di applausi e da grida di Viva il Re, mentre i Principi si trattengono a lungo e affabilmente con molti presunti e particolarmente con gli ufficiali cecchi di guerra, le medaglie d'oro mitralieri e i mutilati d'Africa e di Spagna, avendo per tutti una parola di lode e di vivo compiacimento. Quindi i Principi, mentre l'applauso vibrante del presente li accompagna, escono dall'aula e si avviano all'uscita, ossequiati ancora dall'on. Delcroix e dai membri della commissione direttiva e risalutati al momento della partenza dalla Casa Madre, dalle acclamazioni della folla addensata sempre in piazza Adriana.

Oggi ritorna Bruno Mussolini

ne e «La Cuna», poema ispirato dall'Augusto neonato, il Principe di Napoli. S. M. si è degnato apprezzare l'onaggio e l'alto significato dei due lavori. L'Augusto Sovrano si è compiaciuto ricevere anche l'editore, il cav. A. Airolidi al quale ha rivolto parole di compiacimento.

La morte di Liberati

ROMA, 21.

Stamane nella sua abitazione è morto Franco Liberati. Egli era uno degli esponenti più importanti del mondo del teatro, dove aveva svolto per oltre quarant'anni la sua preziosa e intelligente attività. Egli era nato a Roma nel 1872. Numerosa autorità, fra cui S. E. Bottai, Ministro dell'Educatione Nazionale, e il comm. De Pirro, direttore generale del Teatro, hanno visitato la salma, esprimendo ai famigliari il loro cordoglio. Hanno telegrafato le loro condoglianze autori ed attori, personalità e artisti da ogni provincia d'Italia.

Un libro di Butenco

ROMA, 21.

Teodoro Butenco ha lasciato Roma. Prima di partire ha manifestato la sua intenzione di scrivere un libro sul fallimento del comunismo, sia nella teoria, sia nelle applicazioni pratiche in Russia.

18.870 operai nei lavori di bonifica

ROMA, 21.

Nei lavori di bonifica di competenza statale, eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione, erano impiegati al 1. febbraio c. a. numero 18.870 operai (il maggiore impiego della mano d'opera è avvenuto nel Lazio con 2.589, nella Toscana con 2.153, nella Puglia con 1.571, nella Sardegna con 1.638, nell'Emilia con 1.752, nella Calabria con 1.537, nel Veneto con 1.336).

Il Patriarca jugoslavo

BELGRADO, 21.

La proclamazione del nuovo patriarca della Chiesa ortodossa Doglietta stamane dal ministro della Giustizia, venne accolta con favore da una folla grande che gremita la Cattedrale e che acclamò il nuovo patriarca, il Re, il Reggente e Stojadovich. Il Patriarca Doglietta, a maggioranza assoluta, è amico personale del Presidente del Consiglio. Si annuncia intanto che Stojadovich partirà domani sera per Anversa per la conferenza della Intesa balcanica.

Un disperato "S. O. S."

NEW YORK, 21.

Il guardiacoste "Spencer" è ancora all'"S. O. S." lanciato dal prosaico "Swallow", a bordo del quale si trovano 60 uomini di equipaggio e 70 passeggeri che sono lottando disperatamente contro la tempesta nelle vicinanze delle isole Fox.

Comunisti armati s'organizzano nel Belgio

BRUSSELLE, 21.

Il giornale "Pays réel" pubblica relazioni sul recente congresso socialcomunista belga durante il quale furono organizzati gruppi di violentari marxisti reduci dalla Spagna. L'animatore e fondatore di quei gruppi, il comunista Paul Nothomb, figlio del senatore cattolico, ha annunciato che gli ex combattenti rossi non sono smobilitati e costituiscono invece una agguerrita truppa di assalto di oltre tre mila uomini pronti ad ogni evenienza. Il deputato socialcomunista Brunfart ha dichiarato che i marxisti belgi debbono adottare la stessa tattica degli spagnoli repubblicani nel Belgio mentre altri oratori hanno promesso che il bacno minerario industriale di Liegi fornirà numerose migliaia di soldati all'esercito belga rivoluzionario. Dopo aver ricordato che da 18 mesi trafficanti importano armi straniere destinate ai comunisti belgi e francesi, il giornale si domanda se questo armamento non sia in diretto rapporto con le istruzioni di Mosca preconizzanti l'organizzazione militare del partito comunista nei differenti Paesi.

La Romania Stato corporativo

BUCAREST, 21.

Da ieri la Romania è entrata a far parte degli Stati Corporativi, sull'esempio dello Stato fascista. La nuova costituzione promulgata dal Re prevede la ratifica e l'approvazione di un progetto di legge per la convocazione di un'assemblea straordinaria per il prossimo anno. Il progetto sarà discusso sulla nuova legge. Manifesti sono stati lanciati al popolo dal Sovrano e dal Presidente del Consiglio patriarca Mitro Cristescu. Il progetto sarà discusso e approvato dal popolo. Il progetto è stato approvato in ogni comune e voterà per alzata di mano, in tante assemblee popolari che escludono l'antico bugiardo sistema delle urne. In un secondo tempo saranno indette le elezioni corporative per la composizione della Camera rappresentante dei produttori agricoli, lavoratori manuali, commercianti e industriali, intellettuali, e per la integrazione del Senato che sarà per metà di nomina regia e per metà di eletti dalle predette categorie professionali. Da ora in poi il Governo sarà responsabile non davanti alle assemblee legislative, ma davanti al Re. Come è stato annunciato la nuova costituzione introduce la pena di morte per attentati contro il Sovrano, i membri della Famiglia regnante, i Capi di Stato stranieri, gli alti dignitari dello Stato per motivi politici e per casi di brigantaggio accompagnati da omicidio e per assassinii politici.

Elezioni in Egitto i moti palestinesi

CAIRO, 21.

Tutta la stampa dedica intere pagine al rescritto reale che fissa le elezioni per il 31 marzo e per il 2 aprile, nonché ai provvedimenti relativi ai mutamenti delle circoscrizioni elettorali. Il "Nasrah" pubblica un comunicato della associazione egiziana pro Palestina che invita gli egiziani a fare sottoscrizioni a favore delle famiglie vittime della Palestina. L'"Ahram" ha da Gerusalemme che sono stati condotti ad Haccia molti arabi arrestati tra cui il direttore della banca araba. Gli arabi hanno assalito nuovi centri ebraici e s'è subito gli impiegati ebraici. La colonia ebraica di Nasser è stata attaccata. Un giornale apprende che sono state adottate rigorose misure alle frontiere settentrionali della Palestina.

Inglese a Lisbona

LISBONA, 21.

E' qui giunta la missione militare inglese capeggiata dal vice ammiraglio Woodhouse, accolta da tutti i membri dell'ambasciata inglese, da personalità inglesi e portoghesi. Erano presenti tutti i membri della delegazione militare portoghese che avrà conversazioni con la missione inglese ed il colonnello Carbalhalis delegato di Salazar quale ministro della guerra. I lavori si inizieranno probabilmente giovedì in una sala del palazzo del Parlamento.

Un grande fascio sul "campo di Cesare" in Gran Bretagna

LONDRA, 21.

Si ha da Folkestone che una rupe sovrastante il "Campo di Cesare" dove si suppone siano sbarcate le legioni romane, ignoti hanno tracciato un grande emblema del Fascio Littorio visibile dalla città distante sette chilometri.

Spionaggio russo

STOCOLMA, 21.

Con riferimento al recente scandalo della legazione russa a Stoccolma, palesemente compromessa nel spionaggio delle officine metallurgiche di Fagersa, il governo svedese ha dichiarato a mezzo di una nota del ministro sovietico sig. Colontaj, il desiderio che simili deplorevoli incidenti non abbiano a ripetersi.

Una sciagura aerea

ALESSANDRIA D'EGITTO, 21.

E' giunta notizia che un aeroplano privato proveniente da Bengasi è precipitato nel deserto occidentale ad una settantina di chilometri da Alessandria. I due piloti sono deceduti.

La nuova Addis Abeba

ROMA, 21.

La consultazione coloniale per l'edilizia e l'urbanistica, riunitasi presso il Ministero dell'Africa Italiana, ha esaurito l'esame del piano regolatore di Addis Abeba presentato da quel governatore, approvando le proposte formulate dal presidente della consultazione stessa, S. E. Cesare Bazzani. Sono state stabilite le direttive del nuovo piano regolatore che permetterà di iniziare senz'altro le costruzioni del quartiere commerciale e gli alloggi senza compromettere l'ulteriore sviluppo del piano totalitario.

La marcia nipponica "La morte dei contrabbandieri"

PARIGI, 21.

Alta Corte d'assise di Aisne si è iniziata il processo che assai clamoroso vivamente la cittadinanza. Davanti ai giudici sono comparso uno decina di funzionari delo dogane e di importatori francesi (Chinghua) da parte delle truppe giapponesi avvenuta nel corso della giornata di ieri, significa che i nipponici possiedono ora il controllo dell'Honan settentrionale a nord del fiume Giallo e che essi inoltre si sono messi in condizioni di poter circondare lo Shansi meridionale da oriente e da mezzogiorno.

Frattanto le colonne giapponesi Kudo e Nakanura che hanno attraversato la frontiera fra lo Shansi meridionale e la provincia dell'Hopei hanno occupato la città che costituisce la posizione chiave della direttrice Sinhsiang-Lingshih dalla provincia dell'Honan settentrionale allo Shansi meridionale. Le forze nipponiche che sono in marcia verso il sud lungo la parte meridionale della ferrovia Tating Puchow e che gli hanno occupato la Chehsin si spingono verso Lingshih a quindici chilometri più a sud a 110 Km. a mezzogiorno di Taiyuan. Le truppe giapponesi operanti nel Shantung meridionale che hanno respinto vari contrattacchi cinesi a Tsing che hanno attraversato il grande canale, stanno ora battendosi a Kiansing a quindici chilometri ad oriente di Tsing.

Santo Stefano di Vienna non è affatto in pericolo

VIENNA, 21.

E' stata messa in giro la voce che la Cattedrale viennese di S. Stefano manica di crollare. Si tratta di una voce che ha posto in allarme la cittadinanza ma che è fortunatamente è destinata a ogni fondamento. Essa è dovuta assai probabilmente ad un equivoco poiché proprio in questi giorni è stato rivolto l'invito alla popolazione di contribuire alle spese per i soliti periodici lavori di restauro del campanile, ma si tratta di lavori di ordinaria amministrazione che non hanno nulla a che vedere con la solidità dell'antico tempio che non ha nessuna voglia di crollare.

Gli aviatori gli aranci e i fiori d'arancio

BUDAPEST, 21.

Durante il circuito aereo del lago Balaton, uno dei maggiori successi l'ha riportato una bella ragazza dalla labbra coralline e dai capelli a fionna, presente alla riunione aviatoria, non come concorrente, ma sempre plicemente come venditrice di fiori e di esquisite arancie di Sicilia. La fanciulla che appartiene ad una povera famiglia, molto ammirata malgrado i suoi abiti più che modesti, le sue calze e le sue scarpe altrettanto grossolane, era oggetto di una corte assidua da parte degli aviatori intervenuti al raduno i quali, in tutte dire, si professavano tutti amantissimi dei fiori ed appassionati consumatori di aranci. Uno più degli altri era mostrato assiduo ed entusiasta, un francese, certo Pierre Scordell, numerose volte milionario e proprietario di vaste tenute in Algeria ed in Tunisia. A furia di acquistare fiori e di mangiare arancia, lo Scordell convinse la ragazza che aveva sempre risolutamente respinto tutte le proteste degli altri adoratori, ad accogliere le sue appassionati e sincere profferte tanto che, se avesse voluto, sarebbe stato disposto a sposarla. Le nozze si celebreranno in Ungheria. Ad esse lo Scordell ha invitati tutti gli intervenuti al circuito aereo, nonché altri 25 amici aviatori che muoveranno da varie regioni della Francia con i loro apparecchi per assistere al rito nuziale della bella fiorata.

Terremoto in California

NEW YORK, 21.

Tre scosse di terremoto sono state avverate in California. L'epicentro del movimento sismico è Richmond dove parecchie case sono rimaste danneggiate. Non si segnalano vittime.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tiratura da "Il Popolo del Trieste"

G. Faccin Via Vittorio Veneto 20 - UDINE CINTIERNARI - VENTRIERE CALZE ELASTICHE

La signora abbrunata. Romanzo di Emilio Richebourg. «Eus non potrà dubitare del mio sentimento quando metterò la mia sostanza al di lei piedi dicendole: E vostra è del vostro figliuolo, questo sostanza che io vi offro con tutta l'amore che m'arde per voi in cuore».

Ma se la signora Joubert non aveva più e proposto di suo figlio le sue antiche inquietudini, ne aveva di nuove. Edmondo non era più quel di prima; ma quel gran cambiamento che ormai operato in lui, essa lo avrebbe voluto meno radicale. Se il giovane non era più l'affamato di piaceri di grande e bal-pariatore di quel tempo, non amava più il mondo, si era fatto casalingo e a gran stento una madre otteneva ch'egli la conducesse una volta per caso alla Commedia Francese od all'Opera. S'ebbene fosse sempre affabile con tutti, e soprattutto affettuoso con sua madre, egli era pensieroso ed aveva preoccupazioni che non sfuggivano alla signora Joubert. Ella vedeva con dolore ch'egli avesse perduto la buona e schietta allegria di una volta. Di rado il sorriso gli schiudeva le labbra. Spesso era cupo, triste e taciturno. Aveva lunghe meditazioni durante le quali lo sorprendevo con lo sguardo errante nel vuoto, come in cerca di esseri invisibili. A che potevasi attribuire quel melanconico umore del giovinetto? - Che cos'ha Edmondo? si domandava la signora Joubert. Un giorno ella scopre che il suo figliuolo, a sua insaputa e quasi sempre la domenica, si recava spesso a Vauresson. Lo avevano veduto discorrere con la signora Clavère e gli si informava della salute della giovina madre e del suo figliuolo, e un subito chiarore. Non occorre più ridomandarsi che cosa aveva Edmondo: era sufficientemente edificata. La preoccupazione del giovane, la sua aria pensierosa, le sue stravaganti d'umore, il tutto aveva per causa l'amore. I suoi presentimenti non l'avevano ingannata. Edmondo non era rimasto insensibile all'abbagliante bellezza della giovina vedova, al fascino della sua persona. Dunque, quella trasformazione del suo figliuolo, della quale era al lieto e ch'ella credeva di avere ottenuta mediante il suo affetto materno e i suoi buoni consigli, quella trasformazione si era operata not-

to l'influenza di un'altra donna. Avrebbe ella osato il suo figlio e rimproverargli di essersi lasciato prendere al dolce sguardo di una donna che lei stessa trovava adorabile? Senz'altro che non ne avrebbe avuto il coraggio né la volontà. E non pertanto non era contenta: vedeva che suo figlio, lanciato in quella avventura, si preparava gravi delusioni e grandi dolori; perché, infine, ch'ella in realtà quella donna? Dove veniva? Egli certo che fosse stata maritata, quella giovina madre, che sembrava non fosse venuta ad abitare a Vauresson, paese remoto, che per farsi dimenticare? Edmondo l'amava, avrebbe voluto sposarla: ma ella non avrebbe voluto il suo consenso al matrimonio del suo figliuolo con una donna il cui passato avesse avuto una macchia, per piccola che fosse. La ricchezza poco le importava; dicevano a sua lode, non si fermava a piccoli finanziari. Non sapendo che la signora Clavère era ricca, immensamente ricca, l'avrebbe accettata per nuova con la mediocre sostanza che le sembrava avesse, ma a patto che fosse una donna irreprensibile. Leonde il suo malcontento proveniva dal sospettare ch'ella faceva nel passato di quella donna delle cose che esistevano realmente e che restavano nascoste. D'onde le sue inquietudini e le sue materno angosce. Non dimentico non disse al suo figlio ch'ella aveva indovinato la causa delle sue preoccupazioni e del suo cambiamento d'umore. Non voleva precipitare una spiegazione che di necessità sarebbe venuta a suo tempo. Ma pensava che il meglio da farsi per il bene del suo figliuolo era di sottrarlo ad una vicinanza pericolosa. Un giorno gli disse - forse si è tanto per provarlo - che era disposta a vendere il possesso di Vauresson. Egli sussultò, impallidì e guardò sua madre con una specie di spavento. Dopo il primo momento di stupore rispose: - La villa di Vauresson è vostra, madre mio, avete il diritto di

starvene, sebbene io non ne vedessi necessità; ma se vi piace venderei, mi sarà piacevole comprarla. Mio padre amava Vauresson, è lui che l'ha fatto costruire, è opera sua che possiedo, è una sua memoria che lo intendo di conservare. La signora Joubert non aveva più parlato di vendere. Alla fine di marzo la madre e il figlio si stabilirono alla loro villa; ora per tutto l'estate, perché Edmondo aveva dichiarato che non si separava punto di andare a passare qualche tempo in riva al mare o in una città termale qualunque. Si era in pieno sbocco primaverile, il merito e il pittoresco incominciavano a cadere fra gli alberi del parco. Fra la signora Joubert, suo figlio e la signora Clavère vi fu scarico di affabilità quasi si addice fra loro vicini, semplici parole graziose e cortesi, null'altro. La giovina vedova non si famigliarizzava e faceva comprendere che in questo, come nel precedente anno, non aveva entrato alcuno in casa sua.